



# Rassegna Stampa

di Lunedì 20 novembre 2023

# Sommario Rassegna Stampa

| Pagina                                         | Testata                           | Data       | Titolo                                                                                                     | Pag. |
|------------------------------------------------|-----------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| <b>Rubrica      Consorzi di Bonifica</b>       |                                   |            |                                                                                                            |      |
| 1+23                                           | Affari&Finanza (La Repubblica)    | 20/11/2023 | <i>La grande sete di acqua dell'AI (R.Amato)</i>                                                           | 3    |
| 34                                             | Il Messaggero - Ed. Metropolitana | 20/11/2023 | <i>Il fiume Arrone a rischio: "Emergenza per gli argini"</i>                                               | 5    |
| VII                                            | Il Tirreno                        | 20/11/2023 | <i>Ultimati i lavori di ripristino al fosso che ha allagato la Rsa (G.Buffoni)</i>                         | 6    |
| 5                                              | La Repubblica - Ed. Napoli        | 20/11/2023 | <i>Fiume Sarno, contro l'inquinamento arriva l'alta tecnologia</i>                                         | 7    |
| 6                                              | La Repubblica - Ed. Napoli        | 20/11/2023 | <i>La nostra sfida ai cambiamenti climatici</i>                                                            | 10   |
| 6                                              | La Repubblica - Ed. Napoli        | 20/11/2023 | <i>Masterplan delle opere di distribuzione irrigua dello schema idrico di Campolattaro</i>                 | 11   |
| 7                                              | La Repubblica - Ed. Napoli        | 20/11/2023 | <i>Piano di investimenti da 341 milioni per il Litorale Domizio e le aree interne</i>                      | 12   |
| 9                                              | La Voce di Rovigo                 | 20/11/2023 | <i>Il fiume di mezzo polesano tra storia, mito e sicurezza</i>                                             | 14   |
| <b>Rubrica      Consorzi di Bonifica - web</b> |                                   |            |                                                                                                            |      |
|                                                | Agricolae.eu                      | 20/11/2023 | <i>Lavoro: nasce Ebnci, Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui</i>                                     | 15   |
|                                                | Askanews.it                       | 20/11/2023 | <i>Abruzzo, i lavori della settimana a Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila</i>                                | 16   |
|                                                | Affaritaliani.it                  | 20/11/2023 | <i>ANBI, annunciata la nascita dell'Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui</i>                         | 18   |
|                                                | Agenparl.eu                       | 20/11/2023 | <i>LAVORO: NASCE L'ENTE BILATERALE NAZIONALE CONSORZI IRRIGUI</i>                                          | 21   |
|                                                | Agricoltura.it                    | 20/11/2023 | <i>Nasce EBNCI, il sindacato dei lavoratori dei Consorzi di bonifica d'Italia</i>                          | 23   |
|                                                | Anconatoday.it                    | 20/11/2023 | <i>Falconara, Consorzio Bonifica Marche: "Priorita' alla mitigazione del rischio sul fiume Esino"</i>      | 25   |
|                                                | Arezzonotizie.it                  | 20/11/2023 | <i>Inaugurazione dei lavori di ripristino della difesa di sponda dell'Archiano</i>                         | 27   |
|                                                | Brevinews.net                     | 20/11/2023 | <i>Agricoltura. Assessore Beduschi: 1,3 milioni a consorzi di bonifica per danni da maltempo di luglio</i> | 29   |
|                                                | Cittadiverona.it                  | 20/11/2023 | <i>Lo zuccherificio di Legnago apre le porte all'Ecomuseo della Pianura Veronese</i>                       | 30   |
|                                                | Cittametropolitana.fi.it          | 20/11/2023 | <i>Calenzano. Maltempo di inizio novembre, eseguiti dal Comune i primi lavori in somma urgenza</i>         | 33   |
|                                                | Cittametropolitana.fi.it          | 20/11/2023 | <i>La sicurezza dei corsi d'acqua. Grande partecipazione al corso formativo</i>                            | 35   |
|                                                | Corrieredelleconomia.it           | 20/11/2023 | <i>E nato l'Ebnci, l'Ente bilaterali dei Consorzi di bonifica e miglioramento fondiario</i>                | 37   |
|                                                | Ilvibonese.it                     | 20/11/2023 | <i>Rombiolo, studenti protagonisti della Giornata internazionale dell'albero</i>                           | 39   |
|                                                | Italiasera.it                     | 20/11/2023 | <i>Macchia Saponara Ripristino della situazione idraulica: il Consorzio di Bonifica Litorale Nord insi</i> | 40   |
|                                                | Lagazzettadimassaecarrara.it      | 20/11/2023 | <i>Il Consorzio di bonifica in azione per la manutenzione dei canali</i>                                   | 42   |
|                                                | Lanazione.it                      | 20/11/2023 | <i>Comune e Consorzio alleati per la difesa dell'Archiano</i>                                              | 44   |
|                                                | Lazione.com                       | 20/11/2023 | <i>Interventi sul verde pubblico</i>                                                                       | 47   |
|                                                | Saturnonotizie.it                 | 20/11/2023 | <i>Bibbiena: Comune e Consorzio di Bonifica alleati per la difesa dell'Archiano</i>                        | 49   |

LA GRANDE SETE DI ACQUA DELL'AI

Servono forti riserve idriche per i server

I giganti hi-tech devono raffreddare gli impianti

Rosaria Amato pag. 23

LE SFIDE HI-TECH

# Cresce la grande sete dell'intelligenza artificiale

I giganti hi tech hanno fatto esplodere i consumi idrici per refrigerare server sempre più potenti

Rosaria Amato

Un polo strategico di innovazione in Valle di Non, coordinato dall'Università di Trento e finanziato anche dal Pnrr, potrebbe aiutarci a trovare una strada sostenibile per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, mettendo un freno al crescente consumo di acqua nei datacenter dei giganti della tecnologia, da Microsoft ad Apple a Meta. Il legame tra consumo di acqua e ChatGPT potrebbe non apparire immediato: i data center, cioè i luoghi dove operano i server che permettono alle reti di funzionare, processando miliardi di dati, e che con l'intelligenza artificiale hanno visto moltiplicarsi il già complesso lavoro giornaliero e notturno, si surriscaldano. Per raffreddare i server ci sono due vie: una è quella usata soprattutto nei computer degli uffici, la ventola interna alle macchine, che però richiede un enorme consumo di energia elettrica oltre a quella già consumata per il funzionamento ordinario, e che ormai ammonta ad almeno il 2% del consumo mondiale. L'altra è il raffreddamento basato sulle torri di raffreddamento. Il sistema si basa sull'esposizione di un flusso d'acqua ad una corrente d'aria in uno scambiatore di calore, in modo che l'evaporazione raffreddi il circuito. È efficiente, ma consuma moltissima acqua: secondo uno studio dell'Università di California, una torre di raffreddamento consuma solitamente da uno a quattro litri d'acqua (fino a nove in estate) per ogni kWh di energia del server. E va sempre peggio: secondo un'inchiesta del quotidiano *El*

*Pais* il consumo di acqua di Google è aumentato del 20% nel 2022, e quello di Microsoft del 34%.

In un pianeta in cui l'acqua sta diventando ogni giorno di più un bene raro e prezioso, questo sistema di raffreddamento è sempre meno sostenibile. Il fabbisogno idrico è aumentato del 40% circa negli ultimi 40 anni, rileva un report della Bank of America, e si stima che aumenterà di un altro 25% entro il 2050, ma l'offerta si è più che dimezzata dal 1970, al punto che, continuando con questi ritmi di consumo, le fonti di acqua dolce potrebbero esaurirsi addirittura a partire dal 2040. I data center, secondo lo stesso report, sono al decimo posto per consumo di acqua negli Stati Uniti, dove si concentra il 30% dei data center del mondo, e la sola ChatGpt "beve" un litro di acqua ogni 40 comandi.

Ma nessuno pensa di fermare la corsa dell'intelligenza artificiale. E allora ecco l'importanza di progetti come quello trentino: l'unica strada possibile per sostenere lo sviluppo tecnologico e non far morire di sete intere popolazioni è il "data center green". Quello della Val di Non è una partnership pubblico-privata, finanziata con 50,2 milioni di euro. Il data center verrà costruito all'interno di una miniera, un ambiente adatto a garantire protezione da inquinamento elettromagnetico, sicurezza dei dati, risparmio energetico e di suolo. Le miniere garantiscono al loro interno una temperatura costante, fresca, se non fredda, fattore che limita le esigenze di refrigerazione dei server. Il Trentino Data Mine potrebbe essere un pro-

getto replicabile dappertutto, soprattutto in Europa, un continente pieno di miniere abbandonate.

Altrimenti i data center saranno sempre di più al centro della guerra per l'acqua. Sono già molte le rivolte scoppiate contro la loro installazione: è successo recentemente a The Dalles, un paesino dell'Oregon, o, più vicino a noi, nei Paesi Bassi, o in Germania. Per molte popolazioni sta diventando questione di vita o di morte: a luglio sui muri di Montevideo, in Uruguay, si vedevano scritte come "Questa non è siccità, è saccheggio", riferite all'annuncio della costruzione di un centro dati di Google, che avrebbe utilizzato 7,6 milioni di litri di acqua al giorno per raffreddare i suoi server, in un periodo in cui il Paese latino-americano stava vivendo la peggiore siccità in oltre 70 anni. La protesta non ha fermato la multinazionale, che pochi giorni fa ha confermato di aver ottenuto tutti i permessi ambientali, e che la costruzione del data center comincerà nel marzo dell'anno prossimo.

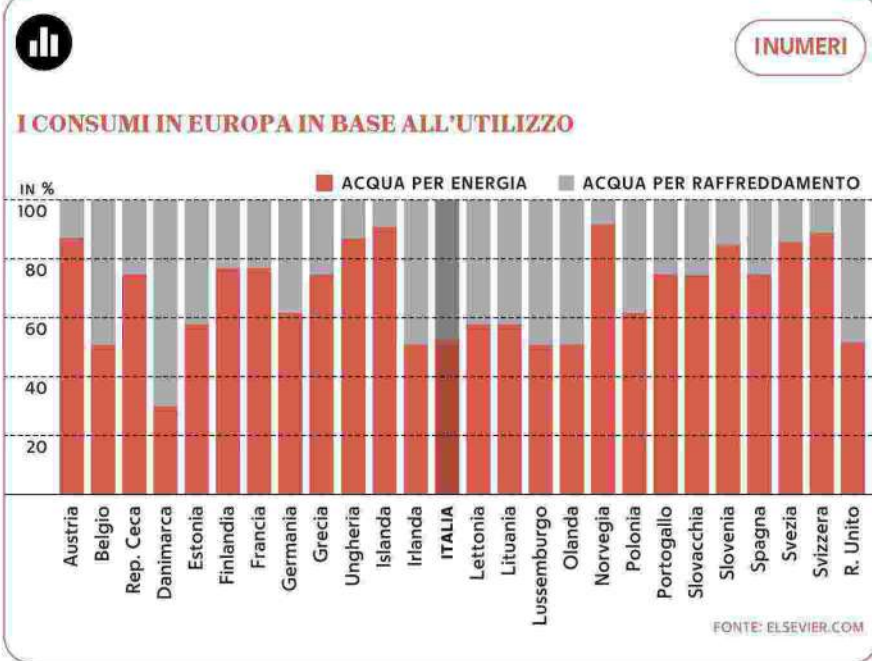
Eppure proprio dall'intelligenza artificiale, già adesso, potrebbe venire un aiuto per risolvere le crisi sempre più drammatiche legate alla siccità e all'eccessivo consumo di acqua. Va in questa direzione per esempio il progetto "Sensoristica IoT avanzata per un'Irrigazione 4.0", che tra i vari partner ha l'Anbi (i consorzi di bonifica), l'Università di Bologna e il Cnr, e che ha l'obiettivo di seguire l'evoluzione delle piante per costruire una gestione idrica ad altissima precisione. La sfida è svilupparlo senza che l'alimentazione dei server riduca ulteriormente allo stremo le nostre falde idriche. © RIPRODUZIONE RISERVATA



**SAM  
ALTMAN**  
Ceo Open AI  
e inventore  
di ChatGPT



**SATYA  
NADELLA**  
È il ceo  
del gruppo  
Microsoft



① Un data center  
I server hanno  
bisogno  
di essere  
refrigerati



# Il fiume Arrone a rischio: «Emergenza per gli argini»

► Maccarese, le ultime forti piogge stanno compromettendo la tenuta delle sponde ► Situazione delicata e da monitorare in previsione delle future perturbazioni

## LA SITUAZIONE

Emergenza fiume Arrone a Maccarese. Le ultime forti piogge che hanno investito non solo il litorale hanno dimostrato come i corsi d'acqua possano all'improvviso diventare una grande fonte di rischio per la popolazione. Compresa quella del territorio del Comune di Fiumicino, da sempre esposta allo spettro esondazione per la grande presenza di corsi d'acqua. Così, a distanza di quasi due anni dagli ultimi interventi di messa in sicurezza, tornano a destare preoccupazioni le condizioni degli argini dell'Arrone.

## IL PERCORSO

Il fiume che dal lago di Bracciano sfocia al Villaggio dei Pescatori di Fregene passando proprio sotto il Castello San Giorgio e tagliando in due il centro storico di Maccarese. Tanto che residenti e commercianti hanno iniziato ad allarmarsi chiedendo agli enti

competenti nuovi interventi per garantire il regolare deflusso delle acque, in modo particolare nei giorni di piena. «La vegetazione - sottolinea il consigliere comunale Fabio Zorzi - ha invaso di nuovo l'alveo del fiume, riducendo di molto la portata dell'acqua e rendendo la situazione molto pericolosa nel centro della città, dove ci sono edifici, esercizi commerciali. Pertanto abbiamo richiesto al Dipartimento di Difesa del suolo regionale di predisporre un intervento in tempi brevi, quello che fecero nel 2022. Inoltre stiamo predisponendo un documento in modo che anche l'Amministrazione comunale solleciti in maniera urgente un intervento, in quanto come abbiamo visto anche in questi giorni le piogge sono sempre più intense e pericolose». «I nostri uffici guidati da ingegneri esperti nei problemi idrogeologici stanno da tempo monitorando tutte le situazioni più sensibili del territorio - spiega

Giovanna Onorati, assessore comunale ai Lavori pubblici - i canali, con la cabina di regia del Consorzio di Bonifica Litorale nord, e i fiumi, con il coordinamento della Regione Lazio, sono stati attenzionati per gli interventi di messa in sicurezza del caso, compreso l'Arrone a Maccarese». Un fiume che in passato ha fatto vedere tutta la sua pericolosità, con diversi allagamenti avvenuti: «Erano i primi anni '90 - ricorda un commerciante - quando straripò. Qui nel cuore del borgo non si poteva più passare, la sera fu una tragedia perché usciti dall'autostrada non si poteva andare da nessuna parte, l'acqua fece tanti danni». Nella memoria dei residenti è ancora vivo il ricordo dell'8 dicembre 2020 quando, superato il livello di guardia, si è sfiorata l'evacuazione di tutto il centro abitato. «Siamo molto preoccupati - commenta Gianluca Nasari, titolare del ristorante Osteria dei Combattenti che si af-

faccia sul fiume - basterebbe una pioggia insistente o peggio una bomba d'acqua per mandarci in crisi. La vegetazione è cresciuta a dismisura, complice il gran caldo, e il deflusso dell'acqua troverebbe ostacoli in caso di piena. Le attività commerciali ora sono diventate molte, tanti i locali aperti, dobbiamo fare prevenzione contro possibili calamità, mettere in sicurezza l'incolumità pubblica di tutti, clienti e residenti». L'ultima manutenzione risale al gennaio del 2022, l'inizio degli ultimi lavori straordinari per mettere in sicurezza quel tratto dell'Arrone che attraversa il borgo storico di Maccarese. Comitati e associazioni chiedevano da tempo l'intervento, preoccupati anche allora dalle piogge e dalla vegetazione che aveva invaso l'argine del fiume. Grazie ai 150 mila euro stanziati dall'assessorato ai Lavori pubblici della Regione Lazio è stato possibile mettere in sicurezza l'argine.

**Fabrizio Monaco**

IL RIFORMISTA E REFORMISTA

**PREOCCUPATI  
I RESIDENTI  
CHE ORA CHIEDONO  
INTERVENTI URGENTI  
PER IL DEFLUSSO  
DELL'ACQUA**

**«PURTROPPO CI SONO  
PRECEDENTI  
CHE FANNO PAURA  
NEI PRIMI ANNI '90  
STRARIPÒ E IL BORGO  
SI ALLAGÒ»**



# Ultimati i lavori di ripristino al fosso che ha allagato la Rsa Vallesi (Bonifica): «Era prevista la manutenzione nel 2024»

di **Gabriele Buffoni**

**Rosignano** Sono quasi del tutto ultimati gli interventi di ripristino lungo il corso del botro della Sanguigna da parte del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa. Il fosso, in seguito alle violente piogge che hanno vessato il territorio di Rosignano, è esondato nella notte del 2 novembre scorso nella sua parte più a valle (vicino alla strada regionale 206 in località Emilia Chiappino, a Castelnuovo della Misericordia) e un'ondata di piena composta da acqua e fango ha allagato il piano terra della vicina Rsa Il Molino provocando la morte dell'83enne Giovanna Innocenti, una delle ospiti della struttura.

Da allora, mentre la Procura ha aperto un fascicolo di

inchiesta per omicidio colposo iscrivendo nel fascicolo degli indagati proprietario e responsabile della Rsa, il personale del Consorzio di Bonifica si è attivato per ripulire l'alveo del botro e ripristinare gli argini danneggiati da quanto avvenuto nel corso della violenta ondata di maltempo. «Quel corso d'acqua non viene sottoposto a una manutenzione annuale, come avviene per i fossi che attraversano i centri abitati – spiega il presidente del Consorzio Giancarlo Vallesi – nel caso del Sanguigna interventi di manutenzione e pulizia sono previsti con cadenza triennale, tanto che era in calendario il prossimo anno. Il problema maggiore che abbiamo riscontrato? Più che i semplici detriti, le piante crollate nell'alveo del fosso –

racconta Vallesi – il botro è già di per sé piuttosto profondo e in situazioni normali, nonostante un bacino idrografico modesto, l'acqua scorre piuttosto velocemente, abbastanza da trascinare ancora più a valle il terriccio o anche residui più solidi dovuti al dilavamento. Non possiamo ovviamente dire se ci sia una qualche correlazione con l'esondazione avvenuta la sera del 2 novembre, sarà la magistratura a stabilirlo – sottolinea il presidente del Consorzio di Bonifica – ma di certo il lavoro di pulizia del corso d'acqua dalle piante è stato imponente». Non solo: gli addetti del Consorzio, sia manualmente che con l'utilizzo di un escavatore, hanno provveduto a tranciare la parte della vegetazione che più incideva lungo l'intero corso del botro.

Di pari passo con i lavori del Consorzio, anche il Comune di Rosignano non è stato con le mani in mano. «In accordo con Asa abbiamo ripristinato un tratto di fognatura nella frazione di Gabbro che era stato reso inservibile dal maltempo – racconta l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Bracci – inoltre sono in fase di completamento i lavori in località Bucafonda su un tratto di strada dove i detriti portati dalla pioggia scesa su questo versante avevano completamente impedito l'accesso a un'abitazione, rimasta perciò completamente isolata. Con la prossima settimana quindi – conclude Bracci – dovremmo riuscire a completare gli interventi di ripristino su tutto il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**In base ai piani territoriali gli interventi di pulizia dei fossi che non scorrono attraverso centri abitati hanno cadenza triennale**

**In settimana completati anche i lavori al Gabbro e in località Bucafonda dove un'abitazione era rimasta isolata**

Nella foto, il botro della Sanguigna visto dalla strada regionale 206 in località Emilia Chiappino a Castelnuovo della Misericordia prima dell'esondazione la notte del 2 novembre scorso



**Giancarlo Vallesi**  
Il presidente del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa



**Giovanni Bracci**  
L'assessore ai lavori pubblici del Comune di Rosignano

## CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO

# Fiume Sarno, contro l'inquinamento arriva l'alta tecnologia

*Un innovativo progetto consente anche ai cittadini di partecipare all'azione di tutela del territorio*

**L'**Attività del Consorzio di Bonifica Integrale Compensorio Sarno assume un ruolo fondamentale per la sicurezza idraulica del territorio, per la conservazione delle risorse naturali, per aiutare la produttività agricola, per accrescere la qualità e il valore dell'area inclusa nel comprensorio.

*“L'obiettivo primario di questa amministrazione è quella di sviluppare un'agricoltura di qualità – ha sottolineato Mario Rosario D'Angelo presidente del Consorzio che ad un anno dalla sua elezione come presidente (dal 2019 al 2022 è stato già commissario straordinario dell'ente) può con grande soddisfazione attestare che si è avuta un'ulteriore crescita nei progetti diretti e in appalto nelle nuove opere di bonifica ed ambientali, nell'assistenza ad utenti ed Enti locali in ordine a problematiche idrauliche e di pianificazione territoriale e nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche di bonifica; “Posso inoltre anche accertare che oggi siamo un organismo funzionante, con una situazione debitoria risanata e non più precaria e che ritengo un risultato straordinario avuto in così poco tempo dal momento del mio insediamento” – commenta il presidente che tra le novità di quest'anno ha messo in primo piano l'innovativo progetto per l'individuazione e la creazione di nuovi strumenti per il monitoraggio dell'inquinamento del fiume Sarno.*

Finanziato attraverso un PRIN del Ministero dell'Università e della Ricerca e parallelamente, attraverso un progetto europeo in un partenariato allargato per lo sviluppo di queste tecniche da implementare anche in altri siti all'interno del Bacino del Mediterraneo, coinvolge quattro università tra cui la Federico II di Napoli con il prof. Salvatore Manfreda ordinario di Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia presso il Dipartimento di ingegneria Civile, Edile ed Ambientale. Le altre sono l'Università degli Studi della Tuscia, l'Università di Bologna e l'Università degli Studi di Padova.

Il monitoraggio avviene tramite l'installazione di camere in vari punti del fiume e tramite lo sviluppo di particolari algoritmi si potrà quantificare il trasporto di materiale plastico delle acque e detriti di varia natura. Questi algoritmi si trasformeranno in ulteriori algoritmi per telefoni cellulari affinché i cittadini stessi potranno svolgere in autonomia un'azione di monitoraggio divenendo una vera e propria osservazione partecipata oltre che aumentare la sensibilizzazione delle persone stesse in merito ad un problema importantissimo che è l'inquinamento dei fiumi e delle acque, tema molto discusso in questi ultimi anni.

In concordanza con il Consorzio di Bonifica Sarno, grazie al supporto del direttore ing. Luigi Daniele, verranno inseriti dei totem nei paesi e nei centri più importanti della Valle del Sarno che

consentiranno ai cittadini, tramite APP dedicata, di acquisire e trasferire immagini sul server in modo che si avrà un monitoraggio continuo e reale ed un quadro dettagliato della situazione in cui versa il fiume nei vari punti del suo percorso e nei vari periodi dell'anno; un'innovazione tecnologica che renderà i cittadini protagonisti assoluti. Altro progetto di assoluta importanza, ricordava il presidente D'Angelo, è la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del corso d'acqua denominato Alveo Comune Nocerino grazie ad un finanziamento della Regione Campania di cinque milioni di euro. Il torrente è la naturale prosecuzione del Cavaiole e del Solofrana che si uniscono nel territorio di Nocera Inferiore per poi confluire nel fiume Sarno.

Il finanziamento consentirà il ripristino della funzionalità dell'alveo attraverso un intervento di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento delle acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici. Verso la fine di ottobre si è anche svolto presso la Sala Convegni del Comune di Montoro, la premiazione del 1° concorso esperienziale e partecipativo “L'orto domestico funzionale” che ha avuto l'obiettivo di riconoscere gli orti domestici condotti a livello amatoriale su superfici limitate, destinati al consumo domestico e familiare dei prodotti agricoli. “Cibo fresco e sano per la propria tavola riducendo

la dipendenza dai prodotti confezionati e di conseguenza uno stile di vita sano e sostenibile. Su tale base abbiamo, insieme alle associazioni di categoria, svolto questo premio che è stato un primo esperimento – commenta Mario Rosario D'Angelo – che amplieremo sicuramente il prossimo anno per far in modo di favorire sempre più l'agricoltura sostenibile e funzionale che dà un vantaggio al territorio dal punto di vista eco ambientale e dal punto di vista della qualità del prodotto specialmente quello d'eccellenza. Questa è la direzione in cui sta andando il nostro Consorzio che è sempre più vicino ai cittadini a cui ricordo di evitare di sprecare acqua, irrigiamo con acqua controllata e non tramite i pozzi abusivi che distruggono il nostro territorio e di conseguenza rispettiamo sempre l'ambiente – ha concluso il presidente D'Angelo.

Alla manifestazione Montorese era presente il sindaco della città irpina Girolamo Giaquinto, la professoressa Teresa Del Giudice, i membri della deputazione del Consorzio Ferdinando Russo, Damiano Odierna, Antonio Giliberti, Luigi Del Regno, il vicepresidente Gaetano Gambardella ed il presidente della Coldiretti di Avellino Veronica Barbati.

Nel prossimo futuro il presidente D'angelo sarà impegnato nell'inaugurazione dell'impianto di Cava De Tirreni finanziato dal Ministero dell'Agricoltura con una cifra di cinque milioni di euro; per il prossimo anno sarà completata anche la vasca Valesana e il Consorzio si impegnerà a portare avanti un vecchio progetto in cantiere, caldeggiato dall'ing. Luigi Daniele, dello studio e della salvezza dall'erosione dello Scoglio di Rovigliano con annesso progetto di realizzazione di una stazione di rilevamento in collaborazione con la stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli.



Nella foto in alto a sinistra il presidente **Mario Rosario D'Angelo** (al centro) durante un convegno. Nelle altre foto un evento organizzato con la *Coldiretti* e alcuni interventi del Consorzio



## CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

# La nostra sfida ai cambiamenti climatici

Campagna irrigua 2023: grossi sforzi per garantire il servizio nonostante la siccità e le alte temperature  
Della Rocca: Nel 2024 la sperimentazione dell'acqua a consumo, basata sulle reali esigenze del territorio

**L** CONSORZIO DI BONIFICA del Sannio Alifano sta affrontando un programma quinquennale di ammodernamento e potenziamento della gestione consortile, "rendendo le attività più snelle e fluide - sottolinea il Presidente Franco Della Rocca - sempre nel rispetto delle leggi regionali e nazionali per raggiungere importanti obiettivi, quali la progettazione di impianti irrigui collettivi nelle aree non irrigate del comprensorio consortile, in provincia di Benevento, e il completamento e la modernizzazione degli impianti esistenti in alcuni sub-comprensori consortili nella provincia di Caserta".

"Per raggiungere questi obiettivi - prosegue il presidente del Consorzio di Bonifica - è però necessario rinforzare la pianta organica con l'assunzione di tecnici per la redazione di progetti, in quanto il finanziamento è possibile solo se l'ente è provvisto di progetti esecutivi. E' dunque prioritario il potenziamento dell'Ufficio tecnico interno per svolgere un articolato programma progettuale finalizzato agli investimenti".

La campagna irrigua 2023 ha sottoposto il Consorzio a sforzi enormi per affrontare le criticità delle alte tempera-

ture e della prolungata siccità causate dai cambiamenti climatici. Un maggiore impegno della struttura consortile, in termini di mezzi, uomini e ore lavorative per far fronte alle richieste della nostra platea sociale.

"Come Deputazione - aggiunge Della Rocca - avevamo già chiesto alla Regione Campania di anticipare e posticipare di un mese la chiusura delle dighe per prelevare l'acqua". Il Consorzio attinge l'acqua in diversi punti del Volturno e dal Grassano in Valle Telesina.

"Stiamo rivedendo il bilancio di previsione - continua Della Rocca - per prevedere cosa comporta questo prolungamento di campagna irrigua. La buona amministrazione dell'Ente ci ha consentito di reperire risorse per sostenere l'incremento delle giornate lavorative, anche se è difficile prevedere a priori la chiusura della stagione, condizionata da fattori climatici".

Inoltre, gli impianti sempre in funzione li espone a maggiore assorbimento energetico e rischi di guasti, con maggiori costi rispetto agli anni precedenti. "Ma la risposta sul territorio è ottima - evidenzia il Presidente - con raccolti eccezionali grazie ad un servizio puntuale, preciso ed efficiente. A beneficiarne, in

particolare, i frutteti e le colture orticole, oltre alle coltivazioni di mais".

Nel 2023 il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano è stato incaricato dalla Regione Campania per la redazione del Masterplan delle zone irrigue beneventane, che rappresenta la fase prodromica alla vera e propria progettazione degli interventi. Per l'irrigazione a carattere collettivo, esso disegnerà le linee direttrici dell'impegno del Consorzio nel territorio della Provincia di Benevento che si svilupperà nel corso dei prossimi anni, con una crescita esponenziale delle attività svolte dall'Ente consortile nel comprensorio di riferimento, e anche oltre, sia in termini di realizzazione di lavori di opere irrigue che di servizi svolti a favore dell'agricoltura e della zootecnia del territorio.

Il futuro? È nella consegna d'acqua a consumo: "contiamo di sperimentarla già dal prossimo anno, nelle zone già dotate di contatori - conclude Della Rocca -, misurando il quantitativo richiesto da determinate colture, avendo dati esatti per ettaro, elemento che ci permette di attuare il nuovo piano di classifica, rivedendo le tariffe dei ruoli dei consorziati. Un aspetto positivo per tutti, in quanto riusciremo a razionalizzare le risorse idriche sulla base di precisi fabbisogni ed esigenze agronomiche".



Franco Della Rocca, presidente del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano



## MASTERPLAN DELLE OPERE DI DISTRIBUZIONE IRRIGUA DELLO SCHEMA IDRICO DI CAMPOLATTARO

L'8 febbraio 2023, a seguito della firma del Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Provincia di Benevento, Coldiretti, Confagricoltura e CIA di Benevento, il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano è stato incaricato di redigere il Masterplan per l'individuazione e la progettazione delle opere irrigue di distribuzione della risorsa idrica accumulata nell'invaso di Campolattaro a servizio delle aree irrigabili dell'intera provincia di Benevento.

Ha preso concreto avvio, dunque, lo Studio di fattibilità delle opere che porteranno alla irrigazione collettiva nel beneventano, ma anche di acquedotti rurali per le esigenze della zootecnia, con impianti dotati dei più avanzati sistemi tecnologici di automazione e telecontrollo, conformi a tutta la normativa di settore, tenendo conto delle esigenze degli utenti della risorsa idrica, nel rispetto di un principio di solidarietà e cooperazione.

La progettazione avrà a fondamento le esigenze dell'agricoltura del comprensorio, quale risultante dallo "Studio agronomico e pedologico delle aree coltivabili nella Provincia di Benevento, per l'individuazione delle superfici irrigabili sottese all'invaso della Diga di Campolattaro e dei relativi fabbisogni irrigui colturali", su cui è stata impostata e già redatta la progettazione delle opere primarie dello schema irriguo, che sarà implementato attraverso il confronto con la Provincia e gli Enti locali, ma anche con le osservazioni degli utenti e delle Organizzazioni professionali agricole firmatarie del Protocollo d'Intesa.

L'intervento consentirà l'irrigazione di una superficie complessiva di circa 18.000 ettari (comprensivi dei 4.000,00 ettari circa già irrigati dal Consorzio), di cui circa 14.000 ettari in fascia altimetrica inferiore a 200 m s.l.m., circa 3.200 ettari nella fascia da 200 m a 250 m s.l.m. e 700 ettari nelle aree intorno all'invaso con quote superiori a 300 m s.l.m.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

# Piano di investimenti da 341 milioni per il Litorale Domizio e le aree interne

Todisco: Potenzieremo le opere acquedottistiche irrigue per migliorare la difesa del suolo

L'intervento strategico sul Canale scolmatore Fiumarella e la grande sfida dei Regi Lagni

**L** CONSORZIO GENERALE di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno passa alla fase attuativa del suo Piano degli investimenti da 341 milioni di euro, rilanciando in pieno il proprio ruolo di ente di pianificazione di area vasta per ridare vigore alle opere acquedottistiche irrigue ed a quelle per la difesa del suolo, promuovendosi come attore fondamentale dello sviluppo agricolo e della difesa del territorio dal litorale Domizio alle zone interne delle province di Napoli, Caserta, Benevento e Avellino. Intanto si prepara a passare dalla fase commissariale a quella dell'ordinaria gestione, con le elezioni consorziali previste nel prossimo anno. Il Consorzio, dopo aver assolto anche in questa ultima estate ai compiti di servizio irriguo, derivando 57 milioni di metri cubi d'acqua che tra aprile e settembre hanno raggiunto 19mila ettari tra le piane del Volturno e le aree in sinistra Garigliano, si appresta ad avviare i lavori di completamento del Canale scolmatore Fiumarella, un'opera finanziata dalla Regione Campania per 2,6 milioni di euro.

I lavori riguardano il completamento dello Scolmatore di Piana del Fiume Volturno-Canale Fiumarella, importante opera idraulica che va inquadrata nel più ampio programma di opere a difesa dei centri urbani di Grazzanise, Santa Maria la Fossa, Cancellò ed Arnone e Castelvulturno.

Il progetto complessivo prevede l'apertura dell'imbocco del Canale scolmatore Fiumarella lungo l'argi-

ne sinistro del fiume Volturno e la corrispettiva apertura di uno sbocco del canale sull'argine destro dei Regi Lagni. Con questi lavori, il Canale scolmatore Fiumarella potrà ricevere - in caso di piene eccezionali del Volturno - fino a 300 metri cubi d'acqua al secondo, in modo da alleggerire la pressione sugli argini e favorire il deflusso delle acque verso il mare, utilizzando come seconda foce il tratto terminale dei Regi Lagni.

Il progetto prevede anche la manutenzione del canale esistente, che si sviluppa lungo circa 10 chilometri, e che è chiamato a dare un contributo decisivo alla sicurezza idraulica del comprensorio del Basso Volturno in sinistra idrografica del fiume. Non a caso si tratta di un'opera che sarà realizzata sotto gli auspici dell'Autorità distrettuale di Bacino dell'Appennino Meridionale.

La Regione Campania ha programmato, in riferimento al Masterplan "Da Terra dei Fuochi a Giardini d'Europa - corridoio ecologico dei Regi Lagni - sistemazione idraulica del bacino idrografico e valorizzazione paesaggistica ed ambientale, l'intervento di "Ripristino della funzionalità idraulica dei sottobacini idrografici degli alvei Quindici, Gaudio e Boscofongone e di un tratto dell'asta Valliva dei Regi Lagni". I lavori - per un valore di circa 4,5 milioni di euro - sono a cura del Consorzio di Bonifica Volturno ed in corso di esecuzione.

"Più in generale, il Piano di investimenti del Consorzio di Bonifica Volturno ammonta complessivamente a 341 milioni di euro, di cui 139,8 milioni già finanziati. Questo imponente finanziamento permetterà di

potenziare le opere acquedottistiche irrigue, migliorare la difesa del suolo e ridurre i costi di approvvigionamento energetico", afferma Francesco Todisco, commissario straordinario dell'ente.

Nel comparto irriguo - con investimenti programmati per 192,7 milioni di euro - il Consorzio di Bonifica Volturno si propone di sfruttare appieno le potenzialità dell'invaso di Ponte Annibale sul fiume Volturno, portando il servizio irriguo a coprire un'utenza di 50mila ettari, rispetto agli attuali 18mila ettari raggiunti. Questo consentirà di ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche e promuovere lo sviluppo dell'agricoltura nella regione.

Per quanto riguarda la difesa del suolo, il Piano prevede un investimento di 134,8 milioni di euro per opere di protezione dalle alluvioni e infrastrutture che garantiscano la sicurezza delle aree a rischio idrogeologico. Tali interventi saranno fondamentali per preservare il territorio e le attività agricole dagli eventi catastrofici.

Inoltre, il Consorzio di Bonifica Volturno destinerà 13,4 milioni di euro alla produzione di energia idroelettrica, con l'obiettivo di ridurre del 30% i costi di approvvigionamento delle pompe di sollevamento e idrovore. Questa iniziativa contribuirà a rendere l'utilizzo delle risorse energetiche più efficiente e favorirà la sostenibilità ambientale.

Infine il Consorzio ha dedicato ingenti risorse finanziarie, oltre i 100 milioni di euro, alla progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali per il territorio.



**La Diga Traversa di Ponte Annibale sul fiume Volturno. In basso: Francesco Todisco, commissario straordinario del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno e un'immagine dei Regi Lagni**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

## ACQUE INTERNE

### Il fiume di mezzo polesano tra storia, mito e sicurezza

ROVIGO - Una giornata tra mito e realtà dedicata all'acqua e alle sue suggestioni. Giovedì scorso, al museo dei Grandi Fiumi, focus su "fiume di mezzo" e Adigetto con un incontro a cura di Assonautica Acque interne Veneto ed Emilia che ha svelato aspetti storici, naturalistici, economici ma anche legati ai recenti eventi di promozione e valorizzazione. Davanti a una platea di decine di studenti - in sala la II A della media Casalini e la I B dell'ITIS Viola - e dopo i saluti del sindaco di Rovigo Edoardo Gaffeo, che ha sottolineato l'impegno di Assonautica a favore dello sviluppo e tutela del territorio, e del consigliere provinciale con delega ai trasporti Lorenzo Rizzato, che ha ricordato il "valore fondante e caratterizzante dell'acqua per il Polesine", un gruppo di studenti della V A dell'istituto tecnico per geometri, ha presentato uno studio sull'Adigetto a cui la classe ha lavorato lo scorso anno: un interessante viaggio lungo le sponde alla (ri)scoperta di questo antico corso d'acqua diventato ricerca fotografica, storica ma anche tecnica. A seguire, tre relatori hanno portato la loro diversa esperienza "sul campo": il direttore del consorzio di bonifica Adige Po Marco Volpin si è soffermato sull'importanza delle opere di bonifica per la sicurezza idraulica del territorio. Il presidente di Assonautica Luigi Duò ha tracciato un excursus storico della navigazione in acque interne polesane.



## Lavoro: nasce Ebnci, Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui

I lavoratori e le lavoratrici dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario avranno un proprio ente bilaterale di riferimento. A darne notizia in una nota congiunta sono il sindacato dei Consorzi (SNEBI) e i sindacati dei lavoratori agricoli (FAI-CISL, FLAI-CGIL, FILBI-UIL). La nascita dell'Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui (EBNCI) annunciata dalle parti sociali era prevista dal rinnovo, lo scorso maggio, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i dipendenti dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario. Tra i compiti dell'Ente: organizzare e gestire attività e servizi bilaterali in tema di welfare e integrazione al reddito, individuati dal contratto nazionale o da appositi accordi stipulati dalle parti, intervenendo, in particolare, attraverso strumenti accessori nei casi di ristrutturazione aziendale o di ricambio generazionale; favorire e promuovere la piena occupazione anche attraverso iniziative finalizzate a rilevare i fabbisogni formativi; partecipare alle attività eventualmente previste nell'istituzione Giornata per la salute e la sicurezza sul lavoro; prevedere eventuali ulteriori prestazioni, anche a carattere sociale, a sostegno dei lavoratori e lavoratrici della bonifica; realizzare un confronto permanente sui temi dello sviluppo, dell'occupazione e della competitività; promuovere e sostenere, con le opportune iniziative, il potenziamento delle attività bilaterali anche per migliorare il dialogo sociale tra le parti e per il consolidamento, nonché lo sviluppo delle potenzialità del settore nel suo complesso; promuovere le relazioni sindacali e l'applicazione della contrattazione collettiva. L'Assemblea del nuovo Ente è composta in maniera paritetica da 12 rappresentanti delle organizzazioni istitutive: 6 designati da quella datoriale ed altrettanti dai sindacati. L'Assemblea elegge, al proprio interno, il Presidente ed il Vicepresidente dell'Ente, alternativamente su proposta dell'organizzazione datoriale e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Spetta altresì all'Assemblea nominare il Comitato di Gestione e i componenti effettivi del Collegio Sindacale. Il Presidente ed il Vicepresidente dell'Ente ricoprono analogo ruolo anche nel Comitato di Gestione, organismo composto inoltre da 2 componenti nominati dall'Assemblea su proposta dell'organizzazione datoriale ed altrettanti su proposta delle organizzazioni sindacali. Esprimono viva soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo i sottoscrittori dell'atto costitutivo, Massimo Gargano per lo SNEBI, Raffaella Buonaguro per la FAI-CISL, Silvia Spera per la FLAI-CGIL e Gabriele De Gasperis per la FILBI-UIL: Per il settore è una nuova importante ed utile innovazione in quanto istituzione di questo organismo paritetico, che può intervenire per garantire prestazioni aggiuntive nelle sue fasi del rapporto lavorativo, rappresenta un'opportunità per tutti i soggetti coinvolti. L'EBNCI avrà sede a Roma, presso IENPAIA, Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

20 novembre 2023

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 13°C

askanews

[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[ESTERI](#)
[CRONACA](#)
[SPORT](#)
[SOCIALE](#)
[CULTURA](#)
[SPETTACOLO](#)
[VIDEONews](#)

[+ALTRE SEZIONI](#)
[+REGIONI](#)



**Speciali:**
[LIBIA/SIRIA](#)
[ASIA](#)
[NUOVA EUROPA](#)
[NOMI E NOMINE](#)
[CRISI CLIMATICA](#)



ESTERO VIDEONews

## Accese le luci di Natale sugli Champs-Elysees a Parigi

20 NOVEMBRE 2023

[ABRUZZO](#)
[CRONACA](#)

## Abruzzo, i lavori della settimana a Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila

*Oggi commissione Sanità, domani c'è il Consiglio Regionale*

NOV 20, 2023 Regioni

L'Aquila, 20 nov. (askanews) – Il Consiglio regionale dell'Abruzzo è convocato per domani, martedì 21 novembre, alle 11, nell'Aula consiliare "Sandro Spagnoli" del Palazzo dell'Emiciclo con un solo punto all'ordine del giorno, il Progetto di legge numero 298/2023: "Nuova legge urbanistica sul governo del territorio". Il programma della settimana politica all'Emiciclo prevede la seduta della Commissione Sanità in programma oggi, lunedì 20 novembre 2023, alle 10.30, per l'esame del provvedimento "Attuazione del D.M. 2 aprile 2015, numero 70 – Reingegnerizzazione della governance sanitaria – Rete

info & imprese



askanews

Segui la Pagina

171.642 follower

ospedaliera". Domani, martedì 21 novembre 2023, alle 10, la Commissione Bilancio si riunirà per esprimere il parere finanziario sugli emendamenti presentati al progetto di legge all'ordine del giorno del Consiglio regionale. Alle ore 10.30, si riunirà la Commissione Territorio per le audizioni in merito alla redazione del Piano regionale della mobilità ciclistica: il sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale con delega alla mobilità, Umberto D'Annunziis; il coordinatore FIAB Abruzzo Molise, Giancarlo Odoardi; il presidente FIAB Teramo, Giovanni Di Francesco; il presidente FIAB Pescara, Francesco Mancini; il presidente FIAB L'Aquila Più Bici in Città APS-ETS, Gabriele Curci; il presidente FIAB Sulmona Bicincontriamoci, Antonio Cellitti. Giovedì 23 novembre alle ore 10 è in programma la seduta della Commissione Agricoltura, con i seguenti punti all'ordine del giorno: Integrazione alla legge regionale 22 maggio 2018, n. 9 (Norme per la promozione e il sostegno delle Pro Loco); Valorizzazione dei negozi storici. Modifiche alla L.R. 31 luglio 2018, n. 23 (Testo unico in materia di commercio); parere n. 42/2023 di iniziativa della Giunta regionale servizio consulenza per aziende zootecniche in Abruzzo, svolto dall'Associazione regionale allevatori d'Abruzzo. "Programma operativo regionale 2023-2025" (audizioni: assessore regionale all'Agricoltura Emanuele Imprudente; direttore del Dipartimento Agricoltura Elena Sico; dirigente del Servizio "Promozione delle filiere e biodiversità agraria" Carlo Maggitti; responsabile dell'Ufficio Sostegno al Settore Zootecnico Lea Odoardi; parere Consorzio di Bonifica Sud. Trasmissione Deliberazione commissariale n. 39 del 28.9.2023, avente ad oggetto "Consorzio di Bonifica Sud – Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno – Programma delle assunzioni di personale anno 2023/2025" e relazione tecnico – amministrativa (audizioni: assessore Imprudente; direttore del Dipartimento Agricoltura Sico; responsabile dell'Ufficio Supporto al Direttore (compreso Affari generali e legali e parteciate), Gianluca Massi; Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Michele Modesti); Risoluzione "Decreto Ministeriale c.d. Etichettatura – Sostegno all'utilizzo esclusivo del termine Montepulciano nella etichettatura dei soli vini a denominazione di origine della Regione Abruzzo"; risoluzione "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" articoli 43/48 concernenti norme sulla etichettatura, presentazione e pubblicità dei prodotti vitivinicoli; risoluzione "Tematiche emerse dall'iniziativa denominata "Notte delle edicole"; Progetto di Regolamento per la tutela e la gestione dei sistemi silvo-pastorali (L.R. 04.01.2014 n. 3 "Legge Organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo", articolo 5) (Audizioni: assessore Imprudente; direttore del Dipartimento Agricoltura Sico; dirigente del Servizio Foreste e Parchi Sabatino Belmaggio; responsabile dell'Ufficio Coordinamento e Pianificazione nel Settore Forestale – L'Aquila Francesco Contu).



## Corporate - *Il giornale delle imprese*

Per segnalazioni: [corporate@affaritaliani.it](mailto:corporate@affaritaliani.it)

Home > Economia > Corporate > ANBI, annunciata la nascita dell'Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

A<sup>-</sup> A<sup>+</sup>

Lunedì, 20 novembre 2023

## ANBI, annunciata la nascita dell'Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui

A darne notizia in una nota congiunta sono il sindacato dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario e i sindacati dei lavoratori agricoli

di Redazione Corporate



## ANBI nasce l'EBNCI: i lavoratori dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario avranno un proprio ente bilaterale di riferimento

Le lavoratrici ed i lavoratori dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario avranno un proprio ente bilaterale di riferimento. A darne notizia in una nota congiunta sono il sindacato dei **Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario** (SNEBI) e i sindacati dei **lavoratori agricoli** (FLAI CGIL, FAI CISL, FILBI UIL). La

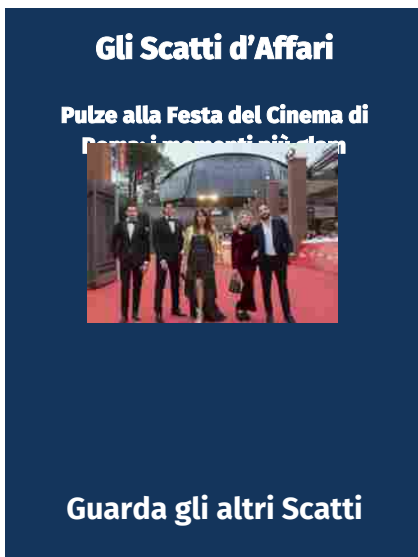
nascita dell'**Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui** (EBNCI) annunciata dalle parti sociali era prevista dal rinnovo, lo scorso maggio, del **CCNL** (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) per i dipendenti dei **Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario**.

Tra i compiti dell'Ente: organizzare e gestire attività e servizi bilaterali in tema di welfare e integrazione al reddito, individuati dal contratto nazionale o da appositi accordi stipulati dalle parti, intervenendo, in particolare, attraverso strumenti accessori nei casi di ristrutturazione aziendale o di ricambio generazionale; favorire e promuovere la piena occupazione anche attraverso iniziative finalizzate a rilevare i fabbisogni formativi; partecipare alle attività eventualmente previste nell'istituenda **"Giornata per la salute e la sicurezza sul lavoro"**; prevedere eventuali ulteriori prestazioni, anche a carattere sociale, a sostegno dei lavoratori e lavoratrici della bonifica; realizzare un confronto permanente sui temi dello sviluppo, dell'occupazione e della competitività; promuovere e sostenere, con le opportune iniziative, il potenziamento delle attività bilaterali anche per migliorare il dialogo sociale tra le parti e per il consolidamento, nonché lo sviluppo delle potenzialità del settore nel suo complesso; promuovere le relazioni sindacali e l'applicazione della contrattazione collettiva.

L'Assemblea del nuovo Ente è composta in maniera paritetica da **12 rappresentanti** delle organizzazioni istitutive: **6 designati da quella datoriale** ed altrettanti dai sindacati. L'Assemblea elegge, al proprio interno, il Presidente ed il VicePresidente dell'Ente, alternativamente su proposta dell'organizzazione datoriale e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Spetta altresì all'Assemblea nominare il Comitato di Gestione e i componenti effettivi del Collegio Sindacale. Il Presidente ed il VicePresidente dell'Ente ricoprono analogo ruolo anche nel Comitato di Gestione; tale organismo è composto inoltre da **2 componenti** nominati dall'Assemblea su proposta dell'organizzazione datoriale ed altrettanti su proposta delle organizzazioni sindacali.

Esprimono viva soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo i sottoscrittori dell'atto costitutivo, **Massimo Gargano**, per lo **SNEBI**, **Raffaella Buonaguro**, per la **FAI-CISL**, **Silvia Spera**, per la **FLAI-CGIL** e **Gabriele De Gasperis**, per la **FILBI-UIL**. *"Per il settore è una nuova importante ed utile innovazione in quanto l'istituzione di tale organismo paritetico, che può intervenire per garantire prestazioni aggiuntive nelle sue fasi del rapporto lavorativo, rappresenta una opportunità per tutti i soggetti coinvolti"*. L'**EBNCI** ha sede a Roma presso l'**Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura** (ENPAIA).

[Iscriviti alla newsletter](#) ✉



**Guarda gli altri Scatti**

*Corporate - Il giornale delle imprese*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



[Home](#) » [LAVORO: NASCE L'ENTE BILATERALE NAZIONALE CONSORZI IRRIGUI](#)

## LAVORO: NASCE L'ENTE BILATERALE NAZIONALE CONSORZI IRRIGUI



By —20 Novembre 2023

Nessun commento 3 Mins Read

(AGENPARL.) – lun 20 novembre 2023 COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

LAVORO: NASCE EBNCI, ENTE BILATERALE NAZIONALE CONSORZI IRRIGUI

I lavoratori e le lavoratrici dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario avranno un proprio ente bilaterale di riferimento. A darne notizia in una nota congiunta sono il sindacato dei Consorzi (SNEBI) e i sindacati dei lavoratori agricoli (FAI-CISL, FLAI-CGIL, FILBI-UIL).

La nascita dell'Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui (EBNCI) annunciata dalle parti sociali era prevista dal rinnovo, lo scorso maggio, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i dipendenti dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario. Tra i compiti dell'Ente: organizzare e gestire attività e servizi bilaterali in tema di welfare e integrazione al reddito, individuati dal contratto nazionale o da appositi accordi stipulati dalle parti, intervenendo, in particolare, attraverso strumenti accessori nei casi di ristrutturazione aziendale o di ricambio generazionale; favorire e promuovere la piena occupazione anche attraverso iniziative finalizzate a rilevare i fabbisogni formativi; partecipare alle attività eventualmente previste nell'istituenda "Giornata per la salute e la sicurezza sul lavoro"; prevedere eventuali ulteriori prestazioni, anche a carattere sociale, a sostegno dei lavoratori e lavoratrici della bonifica; realizzare un confronto permanente sui temi dello sviluppo, dell'occupazione e della competitività; promuovere e sostenere, con le opportune iniziative, il potenziamento delle attività bilaterali anche per migliorare il dialogo sociale tra le parti e per il consolidamento, nonché lo sviluppo delle potenzialità del settore nel suo complesso; promuovere le relazioni sindacali e l'applicazione della contrattazione collettiva.

L'Assemblea del nuovo Ente è composta in maniera paritetica da 12 rappresentanti delle organizzazioni

istitutive: 6 designati da quella datoriale ed altrettanti dai sindacati. L'Assemblea elegge, al proprio interno, il Presidente ed il Vicepresidente dell'Ente, alternativamente su proposta dell'organizzazione datoriale e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Spetta altresì all'Assemblea nominare il Comitato di Gestione e i componenti effettivi del Collegio Sindacale. Il Presidente ed il Vicepresidente dell'Ente ricoprono analogo ruolo anche nel Comitato di Gestione, organismo composto inoltre da 2 componenti nominati dall'Assemblea su proposta dell'organizzazione datoriale ed altrettanti su proposta delle organizzazioni sindacali.

Esprimono viva soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo i sottoscrittori dell'atto costitutivo, Massimo Gargano per lo SNEBI, Raffaella Buonaguro per la FAI-CISL, Silvia Spera per la FLAI-CGIL e Gabriele De Gasperis per la FILBI-UIL: "Per il settore è una nuova importante ed utile innovazione in quanto l'istituzione di questo organismo paritetico, che può intervenire per garantire prestazioni aggiuntive nelle sue fasi del rapporto lavorativo, rappresenta un'opportunità per tutti i soggetti coinvolti".

L'EBNCI avrà sede a Roma, presso l'ENPAIA, Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura.

Roma, 20 novembre 2023 Gli uffici stampa

Cisl

SHARE.



#### RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

**DANNI DA FAUNA SELVATICA, OCCHI (LEGA): "REGIONE DA' AIUTI SOLO PER ALLEVAMENTI ALL'APERTO. STALLE E PERTINENZE INGIUSTAMENTE ESCLUSE DALLA MISURA"**

20 Novembre 2023

POLITICA INTERNA

**SCUOLA, CASO (M5S): LEGA IPOCRITA SU EDUCAZIONE AFFETTIVA**

20 Novembre 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

NON PERMETTERE AD UN TAPPO  
DI METTERTI AL TAPPETO !

PROVA I TAPPI SUBR DI VINVENTIONS



HOME CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾ MULTIMEDIA ▾ AGENDA SPECIALI ▾ PSR ▾ AZIENDE E PRODOTTI PUBBLICITÀ CONTATTI Q

Home > Cronache > Dai Campi > Nasce EBNCI, il sindacato dei lavoratori dei Consorzi di bonifica d'Italia

Cronache Dai Campi

# Nasce EBNCI, il sindacato dei lavoratori dei Consorzi di bonifica d'Italia

di Agricultura.it - 20 Novembre 2023

Condividi



ROMA – Le lavoratrici ed i lavoratori dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario avranno un proprio ente bilaterale di riferimento. A darne notizia in una nota congiunta sono il sindacato dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario (SNEBI) e i sindacati dei lavoratori agricoli (FLAI CGIL, FAI CISL, FILBI UIL).

La nascita dell'Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui (EBNCI) annunciata dalle parti sociali era prevista dal rinnovo, lo scorso maggio, del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) per i dipendenti dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario.

Tra i compiti dell'Ente: organizzare e gestire attività e servizi bilaterali in tema di welfare e integrazione al reddito, individuati dal contratto nazionale o da appositi accordi stipulati dalle parti, intervenendo, in particolare, attraverso strumenti accessori nei casi di ristrutturazione



Erba medica disidratata, foraggi e cereali biologici  
coltivati e lavorati in Italia.  
PER UNA ZOOTECCIA CHE RISPETTA L'AMBIENTE.

Gruppo Carli

FORAGGI 100% ITALIANI  
dal 1960

www.gruppocarli.com

CERCA SU AGRICULTURA.IT

Search

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

aziendale o di ricambio generazionale; favorire e promuovere la piena occupazione anche attraverso iniziative finalizzate a rilevare i fabbisogni formativi; partecipare alle attività eventualmente previste nell'istituenda "Giornata per la salute e la sicurezza sul lavoro"; prevedere eventuali ulteriori prestazioni, anche a carattere sociale, a sostegno dei lavoratori e lavoratrici della bonifica; realizzare un confronto permanente sui temi dello sviluppo, dell'occupazione e della competitività; promuovere e sostenere, con le opportune iniziative, il potenziamento delle attività bilaterali anche per migliorare il dialogo sociale tra le parti e per il consolidamento, nonché lo sviluppo delle potenzialità del settore nel suo complesso; promuovere le relazioni sindacali e l'applicazione della contrattazione collettiva.

L'Assemblea del nuovo Ente è composta in maniera paritetica da 12 rappresentanti delle organizzazioni istitutive: 6 designati da quella datoriale ed altrettanti dai sindacati. L'Assemblea elegge, al proprio interno, il Presidente ed il VicePresidente dell'Ente, alternativamente su proposta dell'organizzazione datoriale e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Spetta altresì all'Assemblea nominare il Comitato di Gestione e i componenti effettivi del Collegio Sindacale. Il Presidente ed il VicePresidente dell'Ente ricoprono analogo ruolo anche nel Comitato di Gestione; tale organismo è composto inoltre da 2 componenti nominati dall'Assemblea su proposta dell'organizzazione datoriale ed altrettanti su proposta delle organizzazioni sindacali.

Esprimono viva soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo - i sottoscrittori dell'atto costitutivo, Massimo Gargano, per lo SNEBI, Raffaella Buonaguro, per la FAI-CISL, Silvia Spera, per la FLAI-CGIL e Gabriele De Gasperi, per la FILBI-UIL - "Per il settore è una nuova importante ed utile innovazione in quanto l'istituzione di tale organismo paritetico, che può intervenire per garantire prestazioni aggiuntive nelle sue fasi del rapporto lavorativo, rappresenta una opportunità per tutti i soggetti coinvolti."

L'EBNCI ha sede a Roma presso l'Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura (ENPAIA).

Informazione pubblicitaria

TAGS

consorzi bonifica

ebnci

in evidenza



Condividi



Articolo precedente

Uva Fiera 2023. A Roma il 2 e 3 dicembre torna la manifestazione sui vitigni autoctoni italiani



Agricultura.it

<http://www.agricultura.it>

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CRONACA

# Falconara, Consorzio Bonifica Marche: "Priorità alla mitigazione del rischio sul fiume Esino"

Inserite fra la serie di interventi che il Consorzio di Bonifica ha realizzato e sta realizzando grazie ai finanziamenti regionali per la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio di Falconara

Redazione

20 novembre 2023 11:20



Fosso San Sebastiano

**F**ALCONARA - C'è attesa per la conclusione dei lavori intorno alle casse di espansione sul Fosso San Sebastiano e sul Fosso Cannetacci, sul bacino idrografico del fiume Esino.

Inserite fra la serie di interventi che il Consorzio di Bonifica ha realizzato e sta realizzando grazie ai finanziamenti regionali per la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio di Falconara, le due opere concorreranno ad una considerevole riduzione del rischio esondazioni su aree considerate sensibili già dall'evento meteorologico del 2006. È l'avvocato **Claudio Netti**, amministratore unico di Bonifica Marche Engineering, società in house del Consorzio di Bonifica che ha seguito tutta la progettazione e la supervisione del cantiere, a spiegare il valore sia delle casse che del piano generale di salvaguardia del territorio nelle quali le opere sono inserite: «in un contesto di vulnerabilità come quello del bacino dell'Esino, andare ad inserire dei sistemi di laminazione controllata come le casse d'espansione vuol dire riuscire ad

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

*invasare rilevanti volumi d'acqua che, superata l'onda di piena, possono essere restituiti successivamente e gradualmente evitando gravi danni nei territori attraversati dai corsi d'acqua.»*

«Gli ultimi eventi alluvionali, non solo nelle Marche, ma in tutta Italia,» prosegue **Claudio Netti** «ci dicono che il controllo delle piene e la difesa idraulica rappresentano non una ma “LA” priorità: occorre lavorare di prevenzione e abbassare il più possibile le soglie di criticità. Nel ridurre la portata di colmo dell'onda di piena e invasando parte del volume nelle casse di espansione, si ritarda, si attenua, si opera la mitigazione del rischio.» Grande attenzione è stata posta anche rispetto all'impatto ambientale delle due casse di espansione: in tale logica sono stati scelti materiali perfettamente in grado di integrarsi alla morfologia del territorio. Le opere sul fosso San Sebastiano e sul fosso Cannetacci saranno completate intorno alla prima metà del 2024 e sono solo due dei tanti interventi su tutto il territorio marchigiano attraverso i quali il Consorzio di Bonifica sta perseguendo la riduzione del rischio idraulico. Alla manutenzione ordinaria del reticolo idrografico minore si affiancano infatti gli interventi straordinari su convenzione volti a ripristinare i danni provocati dalle alluvioni di settembre 2022 e maggio 2023, le opere di rinforzo degli argini, il rifacimento di numerosi ponti.

© Riproduzione riservata



Si parla di **lavori**

## I più letti

1. **CRONACA**  
I narcotrafficienti la trasportavano nei doppifondi dei corrieri: sequestrati oltre 420 chili di droga
2. **CRONACA**  
Prende il frullino e si amputa le dita di entrambi i piedi
3. **CRONACA**  
Stroncato da un infarto mentre va dal medico, addio al commercialista Mauro Baldassarri
4. **CRONACA**  
Malore improvviso mentre aspetta l'autobus, uomo perde i sensi davanti agli altri passeggeri
5. **CRONACA**  
Rovescia il drink in discoteca per soccorrere un'amica. «Adesso lo ripaghi», poi le dà un pugno e scoppia la rissa

## In Evidenza



BIBBIENA BIBBIENA

## Inaugurazione dei lavori di ripristino della difesa di sponda dell'Archiano

Sono stati presentati oggi dal sindaco Filippo Vagnoli, con la presidente del Consorzio di Bonifica Stefani e l'ingegner Enrico Righeschi del settore difesa idrogeologica e referente dell'area Casentino

Redazione

20 novembre 2023 16:41



Lavori Archiano

Inaugurazione dei lavori di ripristino della difesa di sponda dell'Archiano nel comune di Bibbiena, presentati oggi dal sindaco Filippo Vagnoli, con la presidente del Consorzio di Bonifica Stefani e l'ingegner Enrico Righeschi del settore difesa idrogeologica e referente dell'area Casentino.

“Il problema della difesa - dice Stefani era noto. L'intervento era già stato programmato nella proposta del Piano delle Attività di Bonifica, predisposto dal Consorzio e inviato per l'approvazione alla Regione Toscana, nel novembre 2022. Successivamente l'area è stata investita da un'ondata di maltempo. Le piene del successivo mese di dicembre hanno causato ulteriori danni alla gabbionata. Di qui la necessità di rivedere la programmazione con ulteriori investimenti e lavorazioni. Tutto questo si è reso possibile grazie alla costante attività di monitoraggio del territorio svolta dai tecnici del nostro ente e alla puntuale collaborazione con i sindaci”.

Il risultato? Lo illustra l'ingegner Righeschi. “In prossimità del ponte di Camprena è stata ripristinata una gabbionata in 5 ordini, completata con

fondazione in massi come previsto nel Piano delle Attività di Bonifica 2023. L'intervento è stato realizzato con una spesa di oltre 40.000 euro, riproporzionata a causa dell'evento di piena del 16 dicembre 2022 che aveva compromesso ulteriormente lo stato dell'opera, già noto e per cui era stata comunque studiata una soluzione".

Grazie alla sinergia eConsorzio/Comuni è stata risistemata anche la vicina infrastruttura per le due ruote.

"L'evento di piena – continua Righeschi - aveva danneggiato anche la sponda opposta, dove corre la ciclopista Buonconte da Montefeltro di proprietà comunale e dove non erano presenti opere idrauliche. Comune e Consorzio quindi, anche al fine di ottimizzare i costi, hanno deciso di unire le forze e stipulare una convenzione di 50.000 euro per costruire (con intero finanziamento comunale) una scogliera e ripristinare il percorso ciclopeditonale. La scogliera, realizzata dal Consorzio, presenta un'altezza di circa 3 metri e una fondazione di circa 1.5 metri ed è composta da massi ciclopici. L'intervento permetterà la riapertura dell'interno tracciato".

Il sindaco Filippo Vagnoli spiega così il lavoro completato dal Consorzio di Bonifica con un finanziamento diretto del comune: "Si tratta di un lavoro molto importante con il quale abbiamo ripristinato un tratto di ciclopista eroso dalle piene dell'Archiano. Il Consorzio di Bonifica ha eseguito il lavoro e il Comune lo ha finanziato con un fondo da 50 mila euro ottenuto grazie a programmazioni e intercettazioni di risorse regionali. Con i cambiamenti climatici il nostro presidio del territorio deve diventare una assoluta priorità. Interventi come quelli effettuati in questi anni in situazioni di fragilità idraulica o idrogeologica come quelli a Serravalle o Terrossola, vanno in questa direzione ovvero rendere più sicuro il territorio e la vita degli abitanti".

Il sindaco conclude: "L'intervento alla ciclopista dell'Archiano è un intervento di valore nei confronti di un'infrastruttura strategica che abbiamo voluto e finanziato come amministrazione in continuità con la ciclopista dell'Arno e per allungare fino a Camaldoli un tratto naturalistico di particolare pregio che offre un insostituibile sostegno alla fruizione sostenibile del territorio dentro e fuori dal Parco nazionale, oltre che rappresentare un sostegno alla promozione turistica. Ringrazio l'Assessore ai lavori Pubblici Matteo Caporali per l'impegno in questa direzione e a tutta la squadra dell'Ufficio Lavori Pubblici del nostro Comune".

"La manutenzione ordinaria è strategica per la prevenzione e per rendere i territori più resilienti ai cambiamenti climatici con corsi d'acqua in efficienza; siamo altrettanto consapevoli che occorra un piano strategico nazionale per interventi straordinari e nuove opere capaci di risolvere anche problemi strutturali su cui la manutenzione ordinaria non può essere risolutiva", conclude la presidente Stefani.

© Riproduzione riservata



## I più letti

1. [BIBBIENA](#)  
Mori folgorato mentre pescava, i genitori hanno donato un defibrillatore
2. [BIBBIENA](#)  
Maturandi da 100 e lode. Ecco i magnifici sei bibbienesi ricevuti dal sindaco
3. [BIBBIENA](#)  
Nuovo percorso che utilizza la Tma alla piscina comunale di Bibbiena
4. [BIBBIENA](#)  
La Municipale di Bibbiena in aiuto nelle zone alluvionate

## In Evidenza

## Agricoltura. Assessore Beduschi: 1,3 milioni a consorzi di bonifica per danni da maltempo di luglio

La Regione Lombardia finanzia con 1,3 milioni di euro 76 opere di pronto intervento realizzate dai consorzi di bonifica a seguito dei danni provocati dal maltempo lo scorso luglio. Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Alessandro Beduschi. I lavori dichiara l'assessore Beduschi in parte già conclusi e in parte ancora in corso, sono necessari per ripristinare la corretta funzionalità idraulica dei nostri canali. Oltre a servire l'agricoltura durante la stagione irrigua sono fondamentali presidi di protezione dal rischio idrogeologico. La rete irrigua e di bonifica lombarda è una delle più capillari in Europa ed è suddivisa in 12 comprensori. I Consorzi di bonifica permettono direttamente l'irrigazione di circa 450.000 ettari, grazie a un complesso reticolo di canali che sfiora i 28.000 chilometri di estensione. Nel caso degli interventi finanziati, i lavori interessano le province di Brescia, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Lodi e Cremona. Ringrazio i Consorzi di bonifica lombardi, conclude Beduschi che continuano a lavorare per assicurare la migliore gestione possibile della risorsa idrica in Lombardia. Un sistema fondamentale per la nostra Regione, che nel 2024 finanzia con circa dieci milioni di euro del Psr (Programma di sviluppo rurale) ulteriori interventi dedicati alle strutture irrigue e di bonifica, che hanno bisogno non solo di continua manutenzione ma anche di modernizzazione, oltre che di sviluppo delle infrastrutture extra aziendali di irrigazione. Di seguito, il riparto dei finanziamenti destinati ai Consorzi di bonifica per gli interventi urgenti dopo i danni di luglio: Consorzio Chiese (53 interventi / provincia di Brescia) 205.000 euro; Consorzio Garda Chiese (1 intervento / provincia di Mantova) 134.000 euro; Est Ticino Villoresi (16 interventi / province di Milano e Monza e Brianza) 333.700 euro; Muzza Bassa Lodigiana (1 intervento / provincia di Lodi) 54.000 euro; Dugali, Naviglio, Adda-Serio (6 interventi / provincia di Cremona) 610.000 euro.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Città di Verona

Lago di Garda

La Cronaca di Verona

Agriturismi

Città di  
VERONA.it

HOME

EVENTI

RISTORANTI

SHOPPING

LOCALI

GUIDE

SOGGIORNARE

BLOG

AZIENDE



NEWSLETTER

HOME > EVENTI > INAUGURAZIONI

# Lo zuccherificio di Legnago apre le porte all'Ecomuseo della Pianura Veronese



Data

25 Novembre 2023



Ore

17:00



EDIFICIO 13 (EX ZUCCHERIFICIO)

Via Giovanni Vicentini, 1, 37045 Legnago VR

CONDIVIDI QUESTA PAGINA. FALLA CONOSCERE AI TUOI AMICI



**Sabato 25 novembre alle ore 17.00**, Aquae Planae, Ecomuseo Pianura Veronese, promosso e coordinato dalla APS Humanitas ACT, in partnership con il Consorzio di Bonifica Veronese e undici Comuni dell'asta destra del fiume Adige e del fiume Bussè, inaugura la sua nuova e quinta sede operativa nell'**Open Day all'Edificio 13 – Ex Zuccherificio di Legnago**, in uno dei cinque paesaggi tematici per la “riscoperta e la valorizzazione del Paesaggio agro industriale”.



L'ECO DELLA STAMPA®  
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

L'Open day del 25 novembre allo Zuccherificio di Legnago fa parte di una serie di iniziative che hanno caratterizzato il calendario di appuntamenti dell'Ecomuseo Aquae Planae nei mesi di ottobre e di novembre.

In particolare, per la "riscoperta e la valorizzazione del Paesaggio agro industriale", uno dei cinque paesaggi tematici dell'Ecomuseo Aquae Planae, sabato 25 novembre alle 17, verrà realizzato il primo Open day all'Edificio 13 – Ex Zuccherificio di Legnago, dove è stato identificato uno spazio ad uso non esclusivo per la realizzazione di attività didattiche e per gruppi, in un'ottica di riscoperta del luogo per i cittadini e di arricchimento in ambito turistico.

Finalità di **Aquae Planae** è l'amplificazione di quanto presente sul territorio e tematicamente collegato all'Ecomuseo. È stato naturale quindi, prendere anche contatti con l'ideatore della mostra intitolata "**Legnago lavora**", avv. Giorgio Sandrini e la curatrice dott.ssa Giuliana Mantovani, esposta nei corridoi dell'edificio 13, dedicata ai siti produttivi sorti in Legnago da fine '800 agli anni 70 del '900, per condividere una possibile valorizzazione durante le prossime attività, abbinata alla mostra documentale e storica sulla Treviso-Ostiglia, curata da Federico Carbonini, che è stata posizionata stabilmente all'interno della struttura per facilitare la creazione di specifici eventi dedicati.

Funzione di un **Ecomuseo** è salvaguardare, valorizzare e rendere fruibili i luoghi e i paesaggi teatro del passato, presente e del futuro. In linea con queste premesse, **Aquae Planae** intende far conoscere uno spazio, *unicum* storico e naturalistico, dove la mancata urbanizzazione ha permesso il mantenimento di una buona autenticità, prefiggendosi l'obiettivo di valorizzare il *Genius Loci* della Pianura Veronese con esperienze, itinerari e attività didattiche.

La scoperta del territorio è pensata attraverso luoghi simbolo e percorsi dedicati ai cinque paesaggi tematici individuati dagli storici: il paesaggio di valle e delle bonifiche, il paesaggio della risaia e delle corti, il paesaggio della piantata, il paesaggio delle cave e il già citato paesaggio agro-industriale. **Un insieme di "luoghi" e temi significativi**, che per essere conosciuti devono essere scoperti dall'interno, visitando le tappe tematiche, dove esplorare le peculiarità materiali e immateriali del territorio, i personaggi, i saperi e le tradizioni che hanno caratterizzato la zona e rimangono vive ancora oggi nella pratica o nel ricordo.

L'Open day del 25 novembre allo Zuccherificio di Legnago fa parte di una serie di iniziative che hanno caratterizzato il calendario di appuntamenti dell'Ecomuseo Aquae Planae nei mesi di ottobre e di novembre, con buoni numeri di presenza sia a San Giovanni Lupatoto, presso la Casa Bombardà, dove è stato avviato un Info Point e la Casa Museo Dino Coltro, che a Ronco all'Adige all'Area Naturalista Casino Riva (Cave), che al Manufatto Idraulico del Gangaion – sede principale dello stesso Ecomuseo.

Veicolo iniziale di promozione e fruizione degli eventi e della parte ludica del progetto, è stato il marchio PIASE – contrazione di "*pianura veronese*" e che, in dialetto, significa "piacere, divertimento" – promosso nel weekend del 6-7-8 ottobre durante il PIASE Festival, un evento diffuso, pensato come *output* del progetto "*Sulle tracce di Dino Coltro alla scoperta della Pianura veronese*" premiato nel 2022 dal bando NUOVO SVILUPPO di Fondazione Cariverona, per la creazione di un percorso turistico con tappe tematiche per la valorizzazione dell'opera dell'autore, cantore della civiltà contadina, scelto come elemento narrativo della Pianura Veronese. Per rileggere la sua opera in chiave moderna, è stato realizzato anche il "PIASE Contest", un concorso di idee che ha chiesto a giovani del territorio di reinterpretare le opere di Coltro, riportandole all'interno delle loro produzioni artistiche e un evento *gravel*, per indagare angoli nascosti e autentici in bicicletta. Con la collaborazione di Salmon Magazine verrà a breve realizzata anche una importante mappa sociale del territorio attraversato dall'itinerario turistico dedicato a Dino Coltro che interessa la parte più a nord dell'Ecomuseo.

## LO ZUCCHERIFICIO

La sua costruzione si concretizzò tra il 1896 ed il 1897, a seguito di importanti cambiamenti avvenuti durante la seconda metà del XIX secolo. L'iniziativa prese piede con l'operosità di Emilio Marini, svizzero originario di Lugano che abitava in Lazio, che finanziò il progetto, in collaborazione con l'industriale Alessandro Rossi di Schio. Lo zuccherificio, per dimensioni, eretico in Italia dopo quelli di Rieti in Lazio e Cuneo in Piemonte.

Di particolare importanza per l'istituzione di questa iniziativa fu la bonifica delle acque, che permise di mettere a coltura più

territori rispetto al passato. Nello stesso periodo si sviluppavano la coltivazione della barbabietola e l'industria chimica, che consentì di migliorare la scelta di sementi e concimi, nonché l'utilizzo dei primi trattori meccanici.

Fondamentale fu inoltre l'istituzione a Legnago di numerose linee ferroviarie – quelle in direzione Rovigo, Mantova, Verona e Monselice furono costruite tra gli anni Settanta e Ottanta dell'800 – e l'utilizzo sempre più assiduo dell'energia elettrica. Furono inoltre abbattute le mura difensive che cingevano Legnago, presenti sin dal '500, permettendo ai cittadini di costruire al di fuori di esse (le demolizioni di porta Ferrara e Mantova avvennero nel 1887). Questa nuova situazione spinse alcuni abitanti a costituire l'Associazione Agraria Cooperativa del Basso Legnaghese, dedicata a migliorare il settore agricolo locale.

# ECOMUSEO

## AQUAE PLANAE

### Open day

---

**SABATO 11 NOVEMBRE**



**MANSEVITO DI GARGANO**  
(Loc. Gargano, 5,  
Ronco all'Adige, VR)

**h 15**

Esposizione "Dino Coltro narratore del mondo contadino" e mostra fotografica "Il mondo contadino interpretato dai più piccoli" di Matteo Salvia ed Elena Basso

**h 16.30**

Presentazione **progetto Ecomuseo e mappa**

A seguire momento conviviale 

---

**DOMENICA 12 NOVEMBRE**



**CASA BOMBARDA**  
(Via Pontusello 13,  
San Giovanni Lupatoto, VR)

**h 9 - 12.30**

Apertura info point ed esposizione pannelli storici

**h 15 - 18**

Visita con possibilità di percorso guidato



**CASA MUSEO DINO COLTRO**  
(Via C.A. dei Sordi 20,  
San Giovanni Lupatoto, VR)

---

**SABATO 25 NOVEMBRE**



**EDIFICIO 15 - EX ZUCCHERIFICIO**  
(Via Giovanni Vicentini 1,  
Legnago)

**h 17.00**

Inaugurazione nuova sede operativa, presentazione **progetto Ecomuseo e mappa**

A seguire momento conviviale 

PER INFO CONTATTARE:  
[info@ecomuseoaquaeplanae.it](mailto:info@ecomuseoaquaeplanae.it)

Locandina e programma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

Login



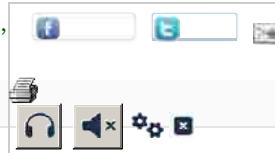
Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca



Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola lun, 20 Novembre

[Protezione Civile e Servizi antincendio] [Infrastrutture,  
Opere pubbliche]  
Comune di Calenzano



## Calenzano. Maltempo di inizio novembre, eseguiti dal Comune i primi lavori in somma urgenza

*Sono stati affidati a sei aziende. Il provvedimento passerà al Consiglio comunale*

Ammontano a 22.984 euro gli interventi eseguiti per l'ondata di maltempo del 2 e 3 novembre scorsi a Calenzano. La Giunta comunale ha approvato l'elenco degli interventi, affidati in somma urgenza ed eseguiti da sei aziende.

Il provvedimento passerà ora al Consiglio comunale per la ratifica e, una volta deliberato, la somma sarà liquidata alle aziende.

I lavori sono stati eseguiti sulle criticità emerse durante le piogge eccezionali di inizio mese e sono stati indispensabili per rimuovere situazioni di potenziale pericolo e per ripristinare la viabilità comunale.

Le situazioni più critiche e che hanno richiesto un intervento delle aziende sono state a Secciano, Via di Montemaggiore, Leccio, Signorina, Baroncoli.

Oltre a questi si sommano gli interventi eseguiti in emergenza dalla VAB nell'ambito nella convenzione con il Comune, in via delle Cantine, di Montemaggiore, a Casaglia, a Carraia, a Signorina, a Legri in via della Collina di Sopra, a Settimello in via Trilussa. Sul territorio inoltre sono intervenuti e continuano a lavorare il Consorzio di bonifica, per la ricostruzione di alcuni argini e la pulizia dei torrenti, e la Città Metropolitana, in particolare sulla SP 107 per Legri.

“Stiamo monitorando attentamente le situazioni – spiega il vicesindaco con delega alla Protezione civile Alberto Giusti – che necessitano di interventi più complessi e onerosi, come via di Davanzello e via di Montemaggiore e stiamo concordando con il Consorzio di Bonifica gli interventi da eseguire. Nel frattempo sono iniziati i lavori sui torrenti per la pulizia dai detriti dell'alluvione e la profilazione dei tratti danneggiati dalla piena. Voglio ringraziare ancora una volta le ditte che si sono rese disponibili e in particolar modo il

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



Twitter



Facebook



YouTube



Notizie dai comuni



Met

Archivio news

Città

Città

Metropolitana

Comunicati

stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e

accesso

Newsletter

Met

met IL QUOTIDIANO  
DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Michele Brancale

nostro personale di Protezione civile, della Polizia municipale e i volontari della Vab che hanno risposto prontamente a tutte le emergenze, intervenendo con i loro mezzi e il loro impegno”.

Per quanto riguarda i danni da maltempo subiti dai cittadini, la Regione Toscana ha pubblicato le istruzioni e la modulistica per la richiesta. I moduli compilati andranno caricati sulla procedura online di Regione Toscana, in corso di attivazione per le attività economiche e produttive; per i privati sarà invece attivata nel corso della prossima settimana. Per info: <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/emergenza-alluvione-2023>.

20/11/2023 9.52

Comune di Calenzano

[^ inizio pagina](#)

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti, Daniela Mencarelli, Antonello Serino

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:

Michele Brancale

Loriana Curri, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti

 [e-mail](#)

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO | INFORMAZIONI SUL SITO | CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ | PRIVACY | ACCESSIBILITÀ

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

Accetto

Informazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

Login



Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca



Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola lun, 20 Novembre

[Lavoro, Formazione, Crisi Aziendali] [Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

## La sicurezza dei corsi d'acqua. Grande partecipazione al corso formativo

L'incontro si è tenuto nel corso di Earth Technology Expo, alla Fortezza da Basso di Firenze



[+ZOOM]

La sicurezza dei corsi d'acqua è stata al centro di un evento formativo organizzato in occasione Earth Technology Expo alla Fortezza da Basso di Firenze. Il corso dedicato ai giornalisti dal titolo "La sicurezza dei corsi d'acqua e il lavoro dei Consorzi di bonifica: glossario e vademecum per i giornalisti alla scoperta di dinamiche e fenomeni idrogeologici" è stato organizzato dall'Ordine dei Giornalisti della Toscana, in collaborazione con Fondazione Ordine dei Giornalisti della Toscana, Anbi Toscana e Cerafri.

Fra gli interventi quelli di Sandro Bennucci presidente Associazione Stampa Toscana e grande esperto in materia, Fabrizio Stelluto responsabile

comunicazione di Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione), Nicola Ghimenti direttore del Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord e Iacopo Manetti direttore del Consorzio Bonifica 3 Medio Valdarno. A portare i propri saluti anche Marco Bottino e Fabio Zappalorti, rispettivamente presidente e direttore di Anbi Toscana.

Più nel dettaglio, l'evento formativo ha fornito una serie di nozioni tecniche, facendo luce sui fenomeni da conoscere in tema di fiumi e corsi d'acqua, oltre a spiegare il ruolo dei vari enti che si occupano di sicurezza idrogeologica.

«Anche nel corso degli ultimi eventi alluvionali in Toscana - ha precisato Marco Bottino presidente Anbi Toscana - ci siamo trovati di fronte ad eventi eccezionali, sia per la quantità di acqua caduta che per la concentrazione delle precipitazioni. Si parla di 200 millimetri d'acqua in quattro ore. Nella sola provincia di Prato sono piovuti 14 milioni di metri cubi in due ore. È importante affrontare i cambiamenti climatici con più opere e maggiori interventi, ma non dimentichiamoci che negli anni ne sono state realizzate molte,

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Ansa Top News - Tutti gli Rss



VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



Twitter



Facebook



YouTube



Notizie dai comuni



Met

Archivio news

Città

Città metropolitana

Metropolitana

Comunicati

stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e

accesso

Newsletter

Met

met IL QUOTIDIANO  
DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen

senza le quali intere aree non potrebbero esistere».

«Se qualcuno vuole mettere in discussione l'esistenza dei Consorzi di Bonifica è libero di farlo – ha spiegato Fabio Zappalorti, direttore di Anbi Toscana – ma è follia pensare di mettere in discussione il tributo di bonifica, senza il quale sarebbe impossibile la manutenzione, fondamentale per la sicurezza dei territori».

«Occorrerebbe creare un Osservatorio sui fiumi, relativo alle opere fatte e a quelle ancora da programmare, guidato dagli enti competenti in materia e aperto a tutti i cittadini per tenerli informati su opere, finanziamenti e investimenti - ha dichiarato Sandro Bennucci presidente Associazione Stampa Toscana -. Voglio lanciare proprio in questa occasione questa idea. È importante conoscere con esattezza la fotografia dei fiumi del proprio territorio potrebbe essere lo step del dopo alluvione utile per sapere qual è il tasso di rischio che stiamo vivendo».

«Viviamo in un ambiente antropizzato e profondamente modificato dall'uomo - ha detto Fabrizio Stelluto, responsabile della comunicazione di Anbi nazionale -. Per questo la manutenzione è fondamentale, così come è importante, da parte degli stessi cittadini, la conoscenza dei problemi e delle dinamiche legate all'acqua, spesso poco noti».

A spiegare termini tecnici, competenze e dinamiche idrauliche quindi, i due ampi interventi di Nicola Ghimenti direttore del Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord e Iacopo Manetti direttore del Consorzio Bonifica 3 Medio Valdarno.

20/11/2023 10.15

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)

Coordinamento redazionale: Lorian Curri

Content editor: Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti, Daniela Mencarelli, Antonello Serino

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:  
Michele Brancale

Lorian Curri, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti

[e-mail](#)

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#) [ACCESSIBILITÀ](#)

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

[Accetto](#)

[Informazioni](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



# E' nato l'Ebneci, l'Ente bilaterali dei Consorzi di bonifica e miglioramento fondiario

Soddisfatti i sindacati dei Consorzi Snebi e dei lavoratori agricoli

di Massimo Sbardella — 20/11/2023

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

in



E' nato l'Ebneci, Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui, l'ente bilaterale di riferimento delle lavoratrici e dei lavoratori dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario. A darne notizia in una nota congiunta sono il sindacato dei Consorzi (SNEBI) e i sindacati dei lavoratori agricoli (FAI-CISL, FLAI-CGIL, FILBI-UIL).

La nascita dell'Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui (EBNCCI) annunciata dalle parti sociali era prevista dal rinnovo, lo scorso maggio, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i dipendenti dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario.

L'EBNCCI avrà sede a Roma, presso l'ENPAIA, Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura.

## I compiti

Numerosi e importanti i compiti dell'Ebneci. Organizzare e gestire attività e servizi bilaterali in tema di welfare e integrazione al reddito, individuati dal contratto nazionale o da appositi accordi stipulati dalle parti, intervenendo, in particolare, attraverso strumenti accessori nei casi di ristrutturazione aziendale o di ricambio generazionale. Favorire e promuovere la piena occupazione anche attraverso iniziative finalizzate a rilevare i fabbisogni formativi. Partecipare alle attività eventualmente previste nell'istituenda "Giornata per la salute e la sicurezza sul

## Cerca

Cerca...



## Primo piano ANSA – ANSA.it

Giulia Cecchetti, il pm: "Possibile il rientro di Filippo Turetta in una decina di giorni"

Il procuratore capo di Venezia, Cherchi: 'E' possibile per l'accettazione di tornare in Italia'. 'L'ipotesi di reato è omicidio volontario'. Elena Cecchetti: 'Mia sorella era buona ma non stupida e ingenua'

A Gaza arriva il primo ospedale da campo, 28 bimbi prematuri trasferiti in Egitto

Raid sull'ospedale Indonesiano a Gaza, 12 morti. Hamas parla di "decine di feriti" fra pazienti e civili che cercavano rifugio.

'L'agonia di Serena durata ore, poteva essere salvata'

Nel processo di appello Mollicone ascoltata in aula consulente

Bufera sul consigliere Valdegamberi dopo il post contro la sorella di Giulia. Zaia si dissocia

"Società satanista, non patriarcale". Scarpa (Pd) chiede le dimissioni

'Mamma uccisa, per me l'ergastolo del dolore'

Il racconto di un orfano, il padre uccise la donna ad accettate

Le conversazioni online sul sogno di Jannik Sinner

L'analisi ANSA e DataMediaHub

lavoro". Prevedere eventuali ulteriori prestazioni, anche a carattere sociale, a sostegno dei lavoratori e lavoratrici della bonifica; realizzare un confronto permanente sui temi dello sviluppo, dell'occupazione e della competitività; promuovere e sostenere, con le opportune iniziative, il potenziamento delle attività bilaterali anche per migliorare il dialogo sociale tra le parti e per il consolidamento, nonché lo sviluppo delle potenzialità del settore nel suo complesso; promuovere le relazioni sindacali e l'applicazione della contrattazione collettiva.

## La composizione

L'Assemblea del nuovo Ente è composta in maniera paritetica da 12 rappresentanti delle organizzazioni istitutive: 6 designati da quella datoriale ed altrettanti dai sindacati. L'Assemblea elegge, al proprio interno, il presidente ed il vicepresidente dell'Ente, alternativamente su proposta dell'organizzazione datoriale e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Spetta altresì all'Assemblea nominare il Comitato di Gestione e i componenti effettivi del Collegio sindacale. Il presidente ed il vicepresidente dell'Ente ricoprono analogo ruolo anche nel Comitato di Gestione, organismo composto inoltre da 2 componenti nominati dall'Assemblea su proposta dell'organizzazione datoriale ed altrettanti su proposta delle organizzazioni sindacali.

## La soddisfazione dei sindacati

Esprimono viva soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo i sottoscrittori dell'atto costitutivo, Massimo Gargano per lo SNEBI, Raffaella Buonaguro per la FAI-CISL, Silvia Spera per la FLAI-CGIL e Gabriele De Gasperis per la FILBI-UIL: "Per il settore è una nuova importante ed utile innovazione in quanto l'istituzione di questo organismo paritetico, che può intervenire per garantire prestazioni aggiuntive nelle sue fasi del rapporto lavorativo, rappresenta un'opportunità per tutti i soggetti coinvolti".

Tags: [Consorzi irrigui](#) [Enbci](#) [Lazio](#) [Sindacati](#)



### Massimo Sbardella

Giornalista professionista, dopo gli inizi in ambito televisivo ha iniziato a lavorare per quotidiani e periodici regionali e nazionali, in particolare nel settore politico-economico. Ambito nel quale ha realizzato anche approfondimenti e monografie. Si è poi specializzato nei nuovi media digitali, curando anche la comunicazione di manifestazioni internazionali. Da anni svolge docenze e partecipa a progetti per trasmettere nozioni di tecnica e deontologia giornalistica, e della comunicazione in generale, alle nuove generazioni.

# ilVibonese.it

HOME CRONACA POLITICA SANITÀ AMBIENTE SOCIETÀ CULTURA ECONOMIA E LAVORO EVENTI SPORT

Home Ambiente

Ambiente

## Rombiolo, studenti protagonisti della Giornata internazionale dell'albero

*Istituto comprensivo, amministrazione comunale e Proloco insieme agli enti territoriali che tutelano il verde per sensibilizzare le nuove generazioni*

Redazione - 20 Novembre 2023 13:53



Anche i ragazzi dell'**Istituto comprensivo di Rombiolo** saranno protagonisti nella **Giornata internazionale dell'albero** che si svolgerà domani, martedì 21 novembre. Per la ricorrenza infatti è stata organizzata una **piantumazione** che vede insieme, oltre alla **scuola**, **l'amministrazione comunale**, la **Proloco** di Rombiolo e diversi rappresentanti di enti come il Comando Unità Forestale Ambiente e Agroalimentare, l'Arma dei carabinieri, il Consorzio di Bonifica Tirreno-Vibonese, il Nucleo carabinieri Forestali di Spilinga. L'appuntamento è previsto alle ore 9 nel **plesso di Pernocari**, e poi alle 9:30 alla sede centrale di Rombiolo. All'iniziativa parteciperanno il dirigente scolastico Giuseppe Sangeniti, il sindaco del Comune di Rombiolo Domenico Petrolo, la presidente della Proloco Alessia Gerace, Francesca Laria (Comandante del Nucleo carabinieri Forestali di Spilinga), Vincenzo Vulcano (Commissario straordinario Consorzio di Bonifica Tirreno-Vibonese), Sebastiano De Rito (Consorzio di bonifica Tirreno-Vibonese); Pasquale Nardo (Ordine agronomi forestali), Vincenzo Rombolà (agrotecnico) e Annunziato Larosa (vicepresidente Proloco). Nel corso della piantumazione saranno recitate delle poesie a tema dagli alunni dell'Istituto comprensivo di Rombiolo.

**LEGGI ANCHE:** Dall'Unical un videogioco educativo per valorizzare il patrimonio subacqueo - Video



SCOPRI

**LA CALABRIA VISIONE**

GLI APPUNTAMENTI Weekend ricco di eventi in Calabria tra musica, teatro e sagre enogastronomiche

EVENTI

ULTIMI ARTICOLI



**Difficoltà di accesso al credito: a rischio anche le imprese vibonesi**  
Economia e Lavoro 20 Novembre 2023 13:19



**Rinascita Scott: ecco l'attesa sentenza del Tribunale di Vibo, "pioggia" di condanne**  
Cronaca 20 Novembre 2023 13:04

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Home > ATTUALITÀ > BREAKING NEWS > Macchia Saponara – Ripristino della situazione idraulica: il Consorzio di Bonifica Litorale Nord

POLITICA

## Macchia Saponara – Ripristino della situazione idraulica: il Consorzio di Bonifica Litorale Nord insieme al Municipio X

Di Max Tamanti - 20 Novembre 2023



**Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord ha effettuato, a seguito di specifica richiesta di collaborazione, da parte della Direzione Tecnica del Municipio X di Roma Capitale, un importante e delicato intervento di disostruzione dell'infrastruttura stradale di attraversamento dell'Influente "C" del Canale Palocco, a servizio di Via di Macchia Saponara, nel Municipio X di Roma Capitale.**

*"Il nostro operato deve sempre contraddistinguersi, per quanto possibile, con la tempestività che di volta in volta è utile e necessaria, come in questo caso", ha detto il Presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, Niccolò Sacchetti, che ha continuato: "La collaborazione con i Municipi rappresenta la chiave di volta per interventi efficaci nei territori per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento delle infrastrutture idrauliche nella nostra comunità."*

A seguito dell'occupazione illegale da parte di una persona senza fissa dimora, il cunicolo sottostante Via di Macchia Saponara, lungo circa 80 metri, era diventato un luogo di residenza non autorizzato, con ingenti accumuli di materiali e rifiuti. In risposta a questa situazione, gli operai del Consorzio di Bonifica hanno operato

### ULTIMI ARTICOLI



**Sicurezza stradale Lazio – D'Amato: "Auspicio che presto il Consiglio regionale possa discutere e approvare la legge 'strade sicure'"**

BREAKING NEWS

20 Novembre 2023



**Violenza contro le Donne, appello del CNDDU: "Studenti, celebrate la Giornata del 25 novembre, con un logo dedicato a Giulia"**

BREAKING NEWS

20 Novembre 2023



**Ministero della Salute – Presidio e flash-mob della Rete dei Santuari di animali liberi in Italia, dopo il corteo di sabato**

A TAVOLA

20 Novembre 2023



**Sanità – "La Norvegia apre la caccia agli infermieri italiani, e opziona sin da subito i nostri migliori studenti!", avverte il Nursing Up**

BENESSERE

20 Novembre 2023



**Ponte dell'immacolata – Il tour operator: "Quest'anno è raddoppiato il numero dei crocieristi: +54% rispetto al 2022"**

BENESSERE

20 Novembre 2023



**Scala: Prima 2023 sold out, tutti esauriti anche i biglietti per le repliche**

ATTUALITÀ

20 Novembre 2023



**Israele-Hamas, Biden: "Presto accordo per rilascio ostaggi"**

ATTUALITÀ

20 Novembre 2023



**Violenza su donne, 'L'amore perduto': oggi a Milano iniziativa per combatterla**

ATTUALITÀ

20 Novembre 2023



**Choc a Cassino: aggredita un'infermiera al pronto soccorso. Il Li.si.po. ed il Pnfd: "A quando i presidi di polizia?"**

BREAKING NEWS

**manualmente all'interno del cunicolo, trascinando fuori tonnellate di rifiuti accumulati negli ultimi mesi.**

Sono stati trovati carrelli della spesa, bancali, biciclette, attrezzature sportive, e una varietà notevole di rifiuti che ostruivano la sezione idraulica di deflusso.

Il **Direttore Andrea Renna** ha sottolineato: *"Nonostante le specifiche normative che delineano le responsabilità del Consorzio in merito alla gestione dei corsi d'acqua a cielo aperto, abbiamo risposto con determinazione alla richiesta del Municipio X che era stata oggetto anche di alcuni incontri. **Questo intervento dimostra il nostro impegno concreto nella gestione delle criticità idrauliche, contribuendo al benessere e alla sicurezza della nostra comunità in una zona molto delicata dal punto di vista idraulico ed idrogeologico**".*

Con l'estrazione e la rimozione efficace di rifiuti e materiali, l'officiosità idraulica dell'infrastruttura è stata ripristinata, risolvendo una delle criticità idrauliche che attanagliavano la zona.

Max



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



**Sicurezza stradale Lazio – D'Amato:** "Auspico che presto il Consiglio regionale possa discutere e approvare la legge 'strade sicure'"



**Violenza contro le Donne, appello del CNDDU:** "Studenti, celebrate la Giornata del 25 novembre, con un logo dedicato a Giulia"



**Ministero della Salute – Presidio e flash-mob della Rete dei Santuari di animali liberi in Italia, dopo il corteo di sabato**



**Sanità – "La Norvegia apre la caccia agli infermieri italiani, e opziona sin da subito i nostri migliori studenti!", avverte il Nursing Up**



**Ponte dell'immacolata – Il tour operator:** "Quest'anno è raddoppiato il numero dei crocieristi: +54% rispetto al 2022"



**Scala: Prima 2023 sold out, tutti esauriti anche i biglietti per le repliche**

20 Novembre 2023



**Vinci Casa lunedì 20 novembre 2023: ecco i numeri vincenti**

**BREAKING NEWS**  
20 Novembre 2023



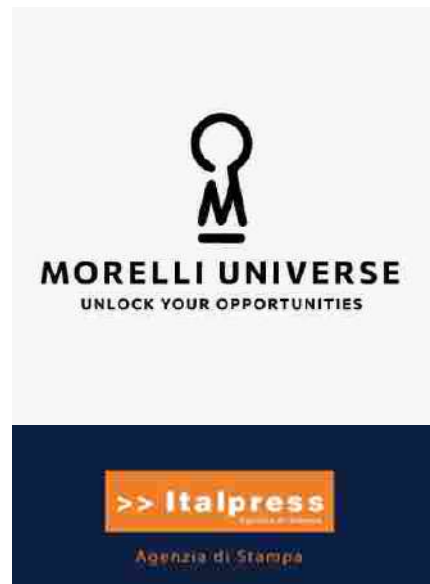
**Million Day ed Extra lunedì 20 novembre 2023: numeri vincenti delle estrazioni di oggi (13.00 e 20.30)**

**BREAKING NEWS**  
20 Novembre 2023



**Black Friday, monito del Codacons contro i raggiri**

**NOTIZIE LOCALI**  
20 Novembre 2023





**CENTRO PAVIMENTAZIONI**  
SOLUZIONI PER ESTERNI  
www.centropavimentazioni.it

Anno XI

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023 - GIORNALE NON VACCINATO



Prenota questo spazio!

## LA GAZZETTA DI MASSA E CARRARA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

|          |                |            |          |            |           |               |           |             |            |              |
|----------|----------------|------------|----------|------------|-----------|---------------|-----------|-------------|------------|--------------|
| Prima    | Cronaca        | Politica   | Economia | Cultura    | Sport     | Confcommercio | Rubriche  | interSVISTA | Brevi      | Cecco a cena |
| L'evento | Enogastronomia | Montignoso | Aulla    | Pontremoli | Lunigiana | Meteo         | Viareggio | Lucca       | Garfagnana |              |

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

### Il Consorzio di bonifica in azione per la manutenzione dei canali

SCRITTO DA REDAZIONE  
LUNIGIANA  
20 NOVEMBRE 2023

VISITE: 42

Non si fermano i lavori di manutenzione ordinaria del **Consorzio 1 Toscana Nord**. In Lunigiana, infatti, sono appena terminati una serie di interventi nel comune di Aulla, per un



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

investimento complessivo di oltre 19mila euro.

I lavori si sono resi necessari per ricalibrare l'alveo del Torrente Dorbola e del Canale Pescigola, corsi d'acqua soggetti a un notevole deposito di materiale alluvionale che, nel tempo, ne ha diminuito la sezione di deflusso.

I sedimenti sono stati perciò movimentati in modo da ripristinare la sezione originaria e, a completamento dell'opera, il materiale asportato è stato riutilizzato per riprendere gli scoscendimenti spondali e consolidare gli argini.

Lungo il torrente Aulella, le classiche operazioni di manutenzione ordinaria hanno riguardato invece il taglio della vegetazione sviluppatasi all'interno del corso d'acqua, sempre al fine di ridurre la scabrezza e agevolare lo scorrimento dell'acqua.

"I lavori nell'alveo dei fiumi sono fondamentali, sia per massimizzare la capacità di deflusso, sia per evitare che lo scorrimento anomalo delle acque possa danneggiare le opere di difesa spondale – commenta il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi**. – Per noi la sicurezza del territorio resta una priorità, e ora che la stagione più piovosa è ormai iniziata interventi di questo genere sono più che mai fondamentali".

#### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Lucio Dalla, sbarca al Garibaldi Carrara "Dall'Americaruso - Il concerto perduto", storia del suo live a New York



Disperso in un canale tra Garfagnana e Lunigiana: intervento "al buio" dei vigili del fuoco per il recupero dell'escursionista

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ULTIME NOTIZIE BREVI

RICERCA NEL SITO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

## AREZZO

ArezzoCronacaCosa FareSport

CronacaSportCosa FarePoliticaEconomiaCultura e spettacoliSpeciali ▾ Video

Giulia CecchettinVannacciMamma KataQualità della vita"Ti dono il mio tempo"Malore in campo

20 nov 2023



Home> Arezzo> Cronaca> Comune e Consorzio al...

## Comune e Consorzio alleati per la difesa dell'Archiano

Inaugurati da sindaco e presidente del cb2 gli interventi già programmati ma "rafforzati" dopo le piene dell'inverno scorso che avevano causato il crollo di un'opera idraulica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Comune e Consorzio

**A**rezzo, 20 novembre 2023 – “La manutenzione ordinaria del reticolo minore viene fatta. E viene fatta in modo accurato”. La Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, Serena Stefani, lo spiega con chiarezza “perché – dice – la prevenzione è e resta fondamentale”.

L'occasione per affrontare l'argomento arriva con l'inaugurazione degli importanti lavori di ripristino della difesa di sponda dell'Archiano nel comune di Bibbiena, presentati oggi dal sindaco Filippo Vagnoli, con la Presidente Stefani e l'ingegner Enrico Righeschi del settore difesa idrogeologica e referente dell'area Casentino. “Il problema della difesa era noto.

L'intervento era già stato programmato nella proposta del Piano delle Attività di Bonifica, predisposto dal Consorzio e inviato per l'approvazione alla Regione Toscana, nel novembre 2022. Successivamente l'area è stata investita da un'ondata di maltempo.

Le piene del successivo mese di dicembre hanno causato ulteriori danni alla gabbionata. Di qui la necessità di rivedere la programmazione con ulteriori investimenti e lavorazioni. Tutto questo si è reso possibile grazie alla costante attività di monitoraggio del territorio svolta dai tecnici del nostro ente e alla puntuale collaborazione con i sindaci”. Il risultato? Lo illustra l'ingegner Righeschi.

“In prossimità del ponte di Camprena è stata ripristinata una gabbionata in 5 ordini, completata con fondazione in massi come previsto nel Piano delle Attività di Bonifica 2023. L'intervento è stato realizzato con una spesa di oltre 40.000 euro, riproporzionata a causa dell'evento di piena del 16 dicembre 2022 che aveva compromesso ulteriormente lo stato dell'opera, già noto e per cui era stata comunque studiata una soluzione”.

Di più. Ancora una volta grazie alla sinergia e alla “alleanza” Consorzio/Comuni, con un sostanziale risparmio di spesa, è stata risistemata anche la vicina infrastruttura per le due ruote. “L'evento di piena – continua Righeschi - aveva danneggiato anche la sponda opposta, dove corre la ciclopista Buonconte da Montefeltro di proprietà comunale e dove non erano presenti opere idrauliche.

Comune e Consorzio quindi, anche al fine di ottimizzare i costi, hanno deciso di unire le forze e stipulare una convenzione di 50.000 euro per costruire (con intero finanziamento comunale) una scogliera e ripristinare il percorso ciclopeditonale. La scogliera, realizzata dal Consorzio, presenta un'altezza di circa 3 metri e una

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

Cronaca

L' ex-oratorio dei Santi Lorentino e Pergentino riprende vita con l'associazione culturale Ezechiele del Mosaico di Andreina

Cronaca

Progetto novolio, attestati a ventotto ristoranti di Cortona

Cronaca

Violenza sulle donne, Carlettini: “Con il primo spettacolo abbiamo fatto centro”

Cronaca

La pediatria territoriale in Valtiberina è al completo

Cronaca

La Italfimet deposita il brevetto italiano per il “palladio puro”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

fondazione di circa 1.5 metri ed è composta da massi ciclopici.

L'intervento permetterà la riapertura dell'interno tracciato". Il Sindaco Filippo Vagnoli spiega così il lavoro completato dal Consorzio di Bonifica con un finanziamento diretto del comune: "Si tratta di un lavoro molto importante con il quale abbiamo ripristinato un tratto di ciclopista eroso dalle piene dell'Archiano.

Il Consorzio di Bonifica ha eseguito il lavoro e il Comune lo ha finanziato con un fondo da 50 mila euro ottenuto grazie a programmazioni e intercettazioni di risorse regionali. Con i cambiamenti climatici il nostro presidio del territorio deve diventare una assoluta priorità.

Interventi come quelli effettuati in questi anni in situazioni di fragilità idraulica o idrogeologica come quelli a Serravalle o Terrossola, vanno in questa direzione ovvero rendere più sicuro il territorio e la vita degli abitanti".

Il Sindaco conclude: "L'intervento alla ciclopista dell'Archiano è un intervento di valore nei confronti di un'infrastruttura strategica che abbiamo voluto e finanziato come amministrazione in continuità con la ciclopista dell'Arno e per allungare fino a Camaldoli un tratto naturalistico di particolare pregio che offre un insostituibile sostegno alla fruizione sostenibile del territorio dentro e fuori dal Parco nazionale, oltre che rappresentare un sostegno alla promozione turistica.

Ringrazio l'Assessore ai lavori Pubblici Matteo Caporali per l'impegno in questa direzione e a tutta la squadra dell'Ufficio Lavori Pubblici del nostro Comune". "La manutenzione ordinaria è strategica per la prevenzione e per rendere i territori più resilienti ai cambiamenti climatici con corsi d'acqua in efficienza; siamo altrettanto consapevoli che occorra un piano strategico nazionale per interventi straordinari e nuove opere capaci di risolvere anche problemi strutturali su cui la manutenzione ordinaria non può essere risolutiva", conclude la Presidente Stefani.



© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

mm

IN EVIDENZA

Lunedì 20 Novembre 2023 |

La storia Pubblicità Annunci Abbonamenti Domande al Direttore Archivio Contatti

f



HOME

EDITORIALI

CRONACA

CULTURA

SPORT

CHIESA

DIALOGO

GALLERIE

Q

Home > Dialogo > Dettagli articolo

DIALOGO

## Interventi sul verde pubblico

20/11/2023 La Redazione



IN EVIDENZA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Negli ultimi anni stiamo assistendo a fenomeni meteorologici che si presentano con sempre maggiore intensità. Ne sono un esempio le forti piogge che hanno portato all'alluvione del settembre 2022, la bomba d'acqua di giugno 2023, il forte vento della settimana scorsa. Questi fenomeni spesso vanno a creare potenziali situazioni di pericolo per i cittadini, specialmente nelle zone con presenza di verde quali parchi e viali alberati. In presenza di eventi metereologici sempre più intensi, le situazioni di pericolo non si possono annullare ma sicuramente possono essere intraprese azioni di mitigazione e di riduzione del rischio legate alla manutenzione ordinaria e alla prevenzione; quando poi si manifesta il pericolo occorre agire con azioni straordinarie. Per quanto riguarda l'aspetto di prevenzione/mitigazione, l'amministrazione sin dal suo insediamento ha cercato di dare la priorità alla manutenzione e alla messa in sicurezza del verde pubblico. Già nel 2022 ha investito 18.000 euro per l'abbattimento di circa 50 piante pericolose nei parchi pubblici, nelle scuole e sulle strade del territorio; i principali interventi sono stati fatti l'estate 2022 presso i giardini Regina Margherita, al parco Merloni, in via Aldo Moro, nelle frazioni (Collamato e Cantia) e nelle scuole (Aldo Moro, Santa Maria, Don Petruio, Melano, zona Licei); a seguito dell'alluvione del giugno scorso, gli uffici comunali, insieme con la protezione civile ed il consorzio di bonifica hanno iniziato un'attività di monitoraggio per individuare potenziali situazioni di criticità lungo i corsi d'acqua. Sempre nell'ottica del riprendere una manutenzione ordinaria, nel 2023 con la variazione di bilancio di agosto, sono stati stanziati 15.000 euro come cofinanziamento del 20% al bando "bosco urbano" dell'Unione Montana per un finanziamento totale di 75.000 euro. Questo bando, scaduto il 31 ottobre 2021, è stato ripreso l'anno scorso dall'attuale amministrazione appena subentrata. Gli interventi di manutenzione previsti sono: indagine di stabilità delle piante, abbattimenti, potature di alcuni viali cittadini, piantumazione di alberi giovani; a causa del protrarsi della bella stagione, l'inizio degli interventi di potatura e abbattimento è slittato alla metà di novembre; le indagini di stabilità erano da tempo programmate per il 6 novembre, i primi risultati hanno evidenziato criticità che ci sono altri 27 alberi da abbattere solo all'interno dei giardini Regina Margherita. Sempre nella variazione di bilancio di settembre sono stati stanziati 20.000 euro per la pulizia delle caditoie stradali, attività programmata per la seconda metà di novembre. L'evento straordinario delle settimane scorse, dovuto alle forti raffiche di vento, è stato gestito come da prassi. A seguito dell'allerta arancione arrivata dalla protezione civile e a valle delle riunioni con la prefettura, è stato attivato il Coc (centro operativo comunale) della protezione civile; in via precauzionale sono stati chiusi i parchi cittadini, scelta che si è poi dimostrata lungimirante. In questo caso, anche visti i molti danni sul nostro territorio, l'amministrazione ha cercato di mettere in campo azioni straordinarie con lo strumento della "somma urgenza", stanziando 55.000 euro, 25 per la messa in sicurezza dei parchi e 30.000 per interventi su fiumi e frazioni necessari per rimuovere le alberature pericolanti, i rami spezzati e i residui degli alberi caduti sotto l'effetto delle raffiche di vento, oltre che quelle indicate ad immediato pericolo di schianto dal lavoro dell'agronomo. Nel programma di mandato dell'amministrazione c'è anche la redazione di un piano del verde urbano; al momento, tuttavia, si è preferito impiegare le risorse, un totale di circa 160.000-170.000 euro in attività concrete di manutenzione, prevenzione e messa in sicurezza.

Gabriele Comodi, assessore all'Ambiente



# VIÈCOLI

DEGUSTAZIONI NEL  
CUORE DI ANGHIAI



Lunedì 20 Novembre 2023 - Aggiornato alle 14:11:33



**da oggi Cirignoni è anche**

**NOBIS FIDUCIARIA ASSICURAZIONI**

Arezzo - via Vittoria Veneto, 215  
Tel: 0575 - 080964  
Pistrino - via Roma, 52/A  
Tel: 075 - 8593514  
INFOLINE: 335-8383899

**Cirignoni Assicurazioni & Previdenza**

**REALE MUTUA**

## NOTIZIE LOCALI Comunicati

### Bibbiena: Comune e Consorzio di Bonifica alleati per la difesa dell'Archiano



Inaugurati gli interventi eseguiti dopo le piene dell'inverno scorso

f g+ t in Print PDF Email

**si BARONI**

La Qualità e la Sicurezza dei tuoi serramenti oggi costano la metà

Scopri la cessione del credito!

Baroni vi aspetta con personale qualificato per scoprire tutti i bonus

**Internorm**

Via degli Artigiani, 32 - Sansepolc  
Tel. 0575 74 98 50  
info@baronisi.it - www.baronisi.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“La manutenzione ordinaria del reticolo minore viene fatta. E viene fatta in modo accurato”. La Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, Serena Stefani, lo spiega con chiarezza “perché – dice – la prevenzione è e resta fondamentale”.

L'occasione per affrontare l'argomento arriva con l'inaugurazione degli importanti lavori di ripristino della difesa di sponda dell'Archiano nel comune di Bibbiena, presentati oggi dal sindaco Filippo Vagnoli, con la Presidente Stefani e l'ingegner Enrico Righeschi del settore difesa idrogeologica e referente dell'area Casentino.

“Il problema della difesa era noto. L'intervento era già stato programmato nella proposta del Piano delle Attività di Bonifica, predisposto dal Consorzio e inviato per l'approvazione alla Regione Toscana, nel novembre 2022. Successivamente l'area è stata investita da un'ondata di maltempo. Le piene del successivo mese di dicembre hanno causato ulteriori danni alla gabbionata. Di qui la necessità di rivedere la programmazione con ulteriori investimenti e lavorazioni. Tutto questo si è reso possibile grazie alla costante attività di monitoraggio del territorio svolta dai tecnici del nostro ente e alla puntuale collaborazione con i sindaci”.

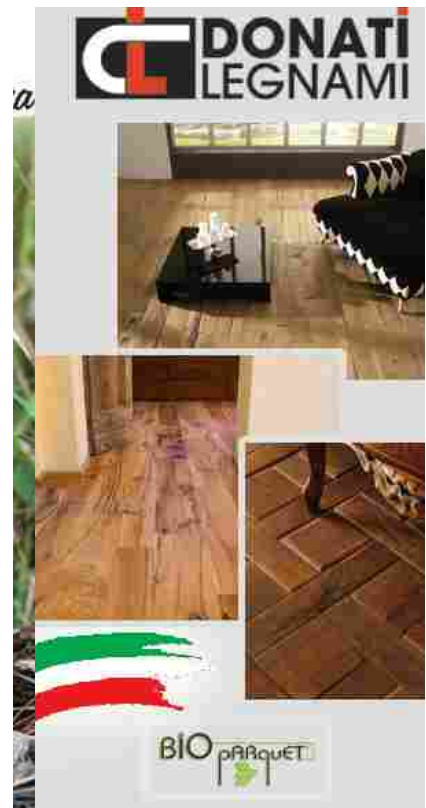
Il risultato? Lo illustra l'ingegner Righeschi. “In prossimità del ponte di Camprena è stata ripristinata una gabbionata in 5 ordini, completata con fondazione in massi come previsto nel Piano delle Attività di Bonifica 2023. L'intervento è stato realizzato con una spesa di oltre 40.000 euro, riproporzionata a causa dell'evento di piena del 16 dicembre 2022 che aveva compromesso ulteriormente lo stato dell'opera, già noto e per cui era stata comunque studiata una soluzione”.

Di più. Ancora una volta grazie alla sinergia e alla “alleanza” Consorzio/Comuni, con un sostanziale risparmio di spesa, è stata risistemata anche la vicina infrastruttura per le due ruote.

“L'evento di piena – continua Righeschi - aveva danneggiato anche la sponda opposta, dove corre la ciclopista Buonconte da Montefeltro di proprietà comunale e dove non erano presenti opere idrauliche. Comune e Consorzio quindi, anche al fine di ottimizzare i costi, hanno deciso di unire le forze e stipulare una convenzione di 50.000 euro per costruire (con intero finanziamento comunale) una scogliera e ripristinare il percorso ciclopeditonale. La scogliera, realizzata dal Consorzio, presenta un'altezza di circa 3 metri e una fondazione di circa 1.5 metri ed è composta da massi ciclopici. L'intervento permetterà la riapertura dell'interno tracciato”.

Il Sindaco Filippo Vagnoli spiega così il lavoro completato dal Consorzio di Bonifica con un finanziamento diretto del comune: “Si tratta di un lavoro molto importante con il quale abbiamo ripristinato un tratto di ciclopista eroso dalle piene dell'Archiano. Il Consorzio di Bonifica ha eseguito il lavoro e il Comune lo ha finanziato con un fondo da 50 mila euro ottenuto grazie a programmazioni e intercettazioni di risorse regionali. Con i cambiamenti climatici il nostro presidio del territorio deve diventare una assoluta priorità. Interventi come quelli effettuati in questi anni in situazioni di fragilità idraulica o idrogeologica come quelli a Serravalle o Terrossola, vanno in questa direzione ovvero rendere più sicuro il territorio e la vita degli abitanti”.

Il Sindaco conclude: “L'intervento alla ciclopista dell'Archiano è un intervento di valore nei confronti di un'infrastruttura strategica che abbiamo voluto e finanziato come amministrazione in continuità con la ciclopista dell'Arno e per allungare fino a Camaldoli un tratto naturalistico di particolare pregio che offre



## Le 10 notizie più lette negli ultimi 30 giorni

### NOTIZIE LOCALI Cronaca

**Il bel gesto in treno di 12 giovani di Pieve Santo Stefano**

### NOTIZIE LOCALI Attualità

**Carabinieri di Sansepolcro, in pensione il Luogotenente Carpinelli dopo 40 anni**

### NOTIZIE LOCALI Curiosità

**Nonna centenaria da primato a Città di Castello: sette figli, undici nipoti e dieci pronipoti**

### NOTIZIE LOCALI Altre notizie

**Settanta anni con il cane al guinzaglio ed il vanguardismo in spalla a Città di Castello**

### NOTIZIE LOCALI Attualità

**Emanuele Giaccherini, il calcio nel sangue e nel cuore: da Talla alla Nazionale Azzurra**

### NOTIZIE LOCALI Attualità

**Biturgense vince la "Pizza World Cup" nella categoria "Pizza in pala"**

### NOTIZIE LOCALI Cronaca

un insostituibile sostegno alla fruizione sostenibile del territorio dentro e fuori dal Parco nazionale, oltre che rappresentare un sostegno alla promozione turistica. Ringrazio l'Assessore ai lavori Pubblici Matteo Caporali per l'impegno in questa direzione e a tutta la squadra dell'Ufficio Lavori Pubblici del nostro Comune".

"La manutenzione ordinaria è strategica per la prevenzione e per rendere i territori più resilienti ai cambiamenti climatici con corsi d'acqua in efficienza; siamo altrettanto consapevoli che occorra un piano strategico nazionale per interventi straordinari e nuove opere capaci di risolvere anche problemi strutturali su cui la manutenzione ordinaria non può essere risolutiva", conclude la Presidente Stefani.

Redazione

© Riproduzione riservata

20/11/2023 13:32:44

## Incendio nella notte a Santa Fiora di Sansepolcro

NOTIZIE LOCALI Cronaca

**San Giustino: due dirigenti del Comune indagati per l'incidente mortale all'Altomare**

NOTIZIE LOCALI Attualità

**Città di Castello è il paese dei "centenari"**

NOTIZIE LOCALI Cronaca

**Sansepolcro: tentano di far esplodere la cassaforte del Carrefour**

## Le 6 notizie SPORT più lette negli ultimi 30 giorni

SPORT LOCALE Calcio (Locale)

**Ridotta la squalifica per il portiere della Monterchiese Simone Poderini: da 15 a 6 mesi**

SPORT LOCALE Calcio (Locale)

**Serie D: clamoroso, il Sansepolcro vince ma Bricca e Cardinali vengono esonerati!**

SPORT LOCALE Motociclismo (Locale)

**Christian e Giordano Baglioni conquistano il primo e terzo posto del trofeo GasGas**

SPORT LOCALE Calcio (Locale)

**Serie D: colpo del Sansepolcro (2-0) nella ripresa a Cenaia**

SPORT LOCALE Calcio (Locale)

**Serie D in campo: esordio al Buitoni di mister Bonura nel derby Sansepolcro-Trestina**

SPORT LOCALE Automobilismo (Locale)

**Positiva stagione per il pievano Michele Gregori con la Nova Proto Mpo3**

### POTREBBERO ANCHE INTERESSARTI:

LOCALI Comunicati

**Garantire la mobilità e gli spostamenti in sicurezza ai residenti di Rigutino ad Arezzo**



LOCALI Comunicati

**Emergenza sfratti ad Arezzo**



LOCALI Comunicati

**"La situazione politica a Umbertide è grave ma non è seria"**



LOCALI Comunicati

**Città di Castello, lunedì 20 novembre il question time**



LOCALI Comunicati

**Sansepolcro: skate park chiuso per ulteriori controlli di sicurezza**



LOCALI Comunicati

**Tanti: accoglienza 365 giorni l'anno, in inverno risposte con il progetto delle "dimore invernali"**



LOCALI Comunicati

**Due Mari e il confronto con la città: rinviato l'incontro in Regione con Anas**



LOCALI Comunicati

**Alluvione in Toscana: il conto dei danni secondo l'Irpet è di 2,1 miliardi**



LOCALI Comunicati

**Terremoto Pierantonio: Presentati al Senato due emendamenti**



### ULTIMI VIDEO:

